



**PTOF**  
**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

EX ART. 1 C. 14 L.107/2015

**Anni scolastici 2019-2022**

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI NELLA SEDUTA DEL 16/01/2019

DELIBERATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL 18/01/2019

AGGIORNATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI NELLA SEDUTA DEL 23/10/2019

DELIBERATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL 23/10/2019

AGGIORNATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI NELLA SEDUTA DEL 28/10/2020

DELIBERATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL 28/10/2020

AGGIORNATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI NELLA SEDUTA DEL 27/10/2021

DELIBERATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL 27/10/2021





## INDICE

Indice	Pag. 1
I Care	Pag. 2
PTOF: Piano Triennale dell'Offerta Formativa	Pag. 3
Storia dell'Istituto	Pag. 4
I plessi	Pag. 6
Organigramma	Pag. 11
Scelte organizzative e gestionali	Pag. 13
Il Territorio	Pag. 16
Bisogni formativi	Pag. 18
Sfondo integratore della progettazione triennale	Pag. 20
Mission	Pag. 22
Priorità, traguardi ed obiettivi	Pag. 23
Il Curricolo	Pag. 29
Valutazione degli apprendimenti	Pag. 45
Linee metodologiche	Pag. 46
Ambiente di apprendimento - Azioni PNSD	Pag. 48
Indirizzi di studio e piani orario	Pag. 50
Piano Formazione Personale Docente ATA	Pag. 53
Piano Annale per l'Inclusione	Pag. 59
Ampliamento dell'Offerta Formativa	Pag. 61
PON FSE - ERASMUS+ - ALTRI PROGETTI	Pag. 69
Autovalutazione di sistema	Pag. 74
Visite guidate - Viaggi d'istruzione	Pag. 76
Elenco allegati	Pag. 77

*“La scuola siede fra il passato e il futuro e deve averli presenti entrambi.*

*È l'arte delicata di condurre i ragazzi su un filo di rasoio:*

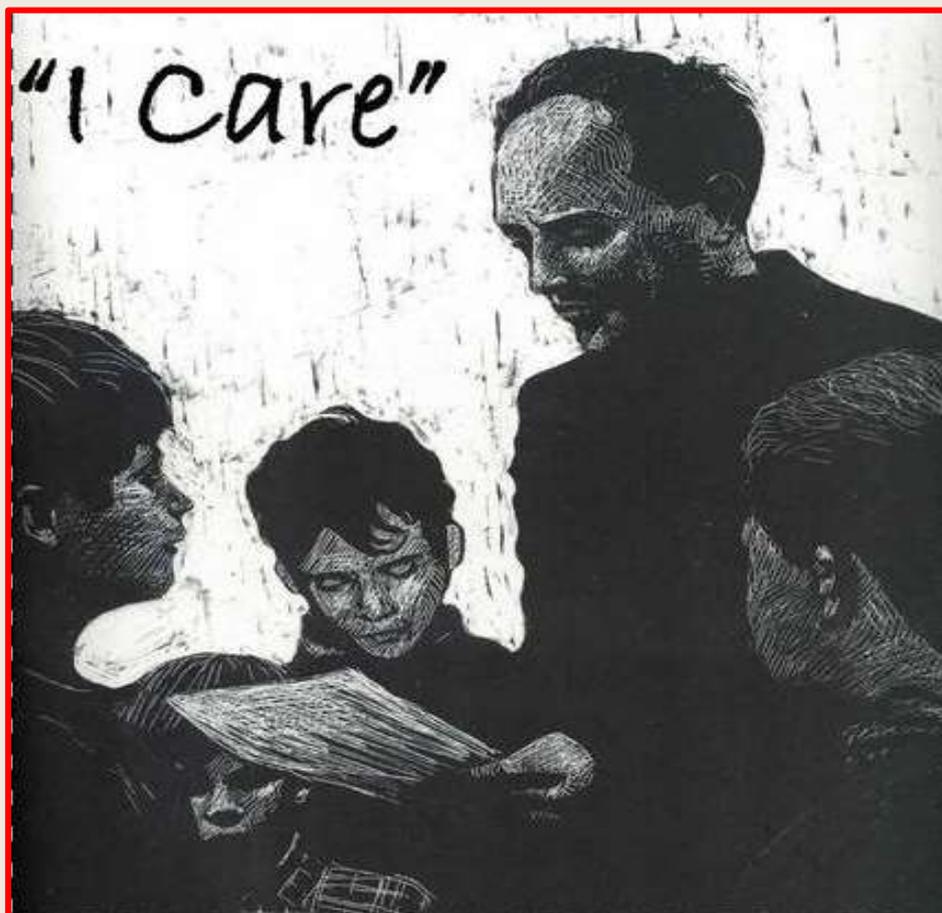
*da un lato formare in loro il senso della legalità, dall'altro la volontà di leggi migliori...*

*Il docente deve essere per quanto può profeta, scrutare i segni dei tempi,*

*indovinare negli occhi dei ragazzi*

*le cose belle che essi vedranno chiare domani”*

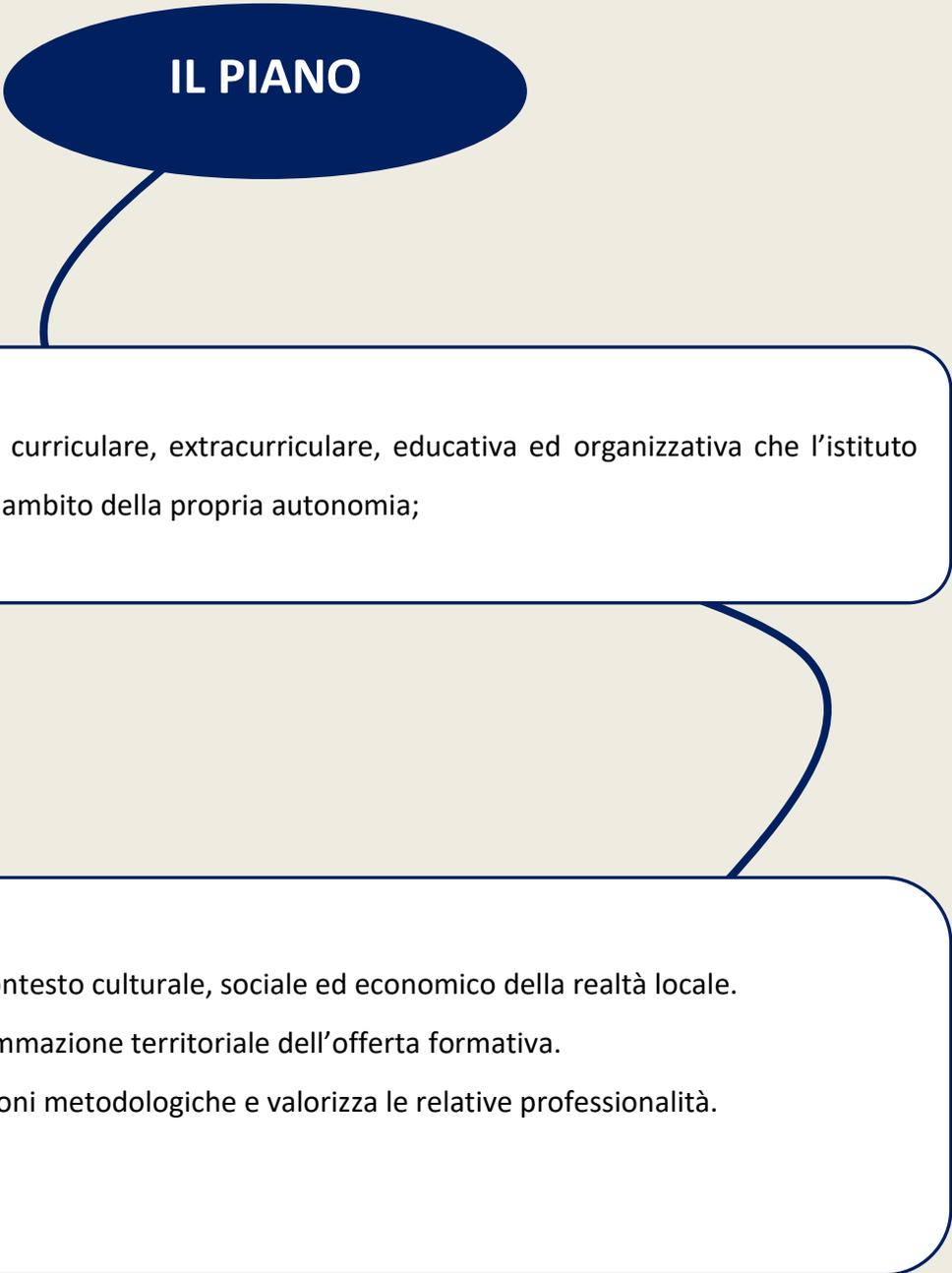
Lorenzo Milani





## PTOF: PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019 - 2022, documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della nostra istituzione scolastica, è stato elaborato dal Collegio dei docenti ai sensi della legge n°107 del 13/07/2015.



### IL PIANO

Esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che l'istituto comprensivo elabora nell'ambito della propria autonomia;

Riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.  
Tiene conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.  
Riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità.



## LA STORIA DELL'ISTITUTO

L'istituto comprensivo "Don Milani - Aliperti" inizia la sua storia nell'anno scolastico 2012/13, con il provvedimento delibera N.11 del 20.01.2012 della Regione Campania di dimensionamento della rete scolastica a seguito del quale si è determinata la fusione del 2° Circolo Didattico "Lorenzo Milani" e della scuola secondaria di 1° grado "Elia Aliperti" di Marigliano.

La storia dell'Istituto Comprensivo, quindi, affonda le sue radici nelle esperienze maturate dalle precedenti scuole, adesso riunite in un'unica istituzione scolastica che è composta da tre plessi di scuola dell'infanzia, da un plesso di scuola primaria e da un plesso di scuola secondaria di 1° grado.

L'evoluzione strutturale delle scuole che compongono l'attuale I.C., ha consentito di accumulare esperienze diversificate che ne hanno sollecitato la crescita culturale, stimolandone l'apertura all'innovazione e alla ricerca, sollecitate anche dalla sistematica collaborazione fra i docenti dei diversi segmenti scolastici.

Nel corso degli anni il Circolo Didattico e la Scuola Secondaria, pur assicurando unitarietà ai processi formativi, hanno dato vita a innovativi percorsi progettuali realizzati in ambito curriculare ed extra, pienamente integrati alla complessiva offerta elaborata e rispondenti alle differenziate esigenze formative degli alunni.

Hanno poi cercato di adeguarsi alle innovazioni in atto nel sistema scolastico, instaurando rapporti più stretti con le agenzie e le istituzioni presenti sul territorio e, soprattutto, mirando a recuperare rapporti di collaborazione e di intesa con le famiglie, considerate quale risorsa imprescindibile per assicurare coerenza e qualità agli interventi educativi.

Si sono orientate, inoltre, a impostare le attività sulla base della metodologia laboratoriale, predisponendo alcuni locali/aula in laboratori, e ad organizzare le attività didattiche in maniera più flessibile, superando il puntuale riferimento alla classe e/o sezione.

Tutto questo patrimonio di esperienze e risorse è stato assunto dall'I.C.. che ha sviluppato ulteriori esperienze in continuità con le precedenti e nuovi fermenti culturali e nuovi orientamenti di politica scolastica anche attraverso la partecipazione ai progetti cofinanziati dall'Unione Europea, come

PON: Programmi Operativi Nazionali;

POR: Programmi Operativi Regionali;

Comenius: Progetti di interscambio culturale fra comunità scolastiche di paesi europei;

Erasmus plus KA1

Erasmus plus KA2



Tali esperienze hanno consentito di:

- ampliare i laboratori esistenti e incrementare le dotazioni tecnologiche, sistematicamente applicate alla didattica;
- implementare la professionalità del personale docente attraverso la partecipazione a diversificati percorsi di formazione/aggiornamento;
- sperimentare più adeguate forme di integrazione dei soggetti diversamente abili e portatori di svantaggio socio-culturale;
- attivare percorsi didattici finalizzati all'acquisizione e al potenziamento di conoscenze e competenze diversificate, nonché volti a sollecitare il senso civico e l'identità culturale e sociale;
- proiettare la scuola nel circuito internazionale, consolidando le competenze degli alunni in lingua straniera.

L'Istituto, infine, ponendosi in continuità con le preesistenti scuole, ha continuato a dare ampio spazio nel curriculum all'insegnamento della musica, nella convinzione della rilevante valenza formativa di un linguaggio universale che coglie e comunica sensazioni, pensieri ed emozioni che accomunano l'intera umanità.

Già nella scuola dell'infanzia, infatti, si realizzano percorsi di approccio alla musica e al suo linguaggio che si sviluppano nella scuola primaria e che trovano nella scuola media maggiore sistematizzazione dei contenuti e più specifiche competenze.

Grazie alla presenza del corso di strumento musicale, infatti, molti alunni della scuola secondaria di 1° grado hanno avuto ed hanno l'opportunità di studiare uno strumento a scelta fra violino, pianoforte, clarinetto e chitarra e possono vivere esperienze di musica d'insieme, eseguendo in forma orchestrale brani musicali che in diverse occasioni hanno estasiato un pubblico sempre nuovo e diverso.

D'altra parte, i maestri del corso strumentale vantano una ventennale esperienza nel campo della musica e sono apprezzati strumentisti a livello nazionale.

## I PLESSI SCUOLA DELL'INFANZIA

### Plesso Padre Pio



Via suor Felice Vincenza Mautone

Tel. N. 081 8411319

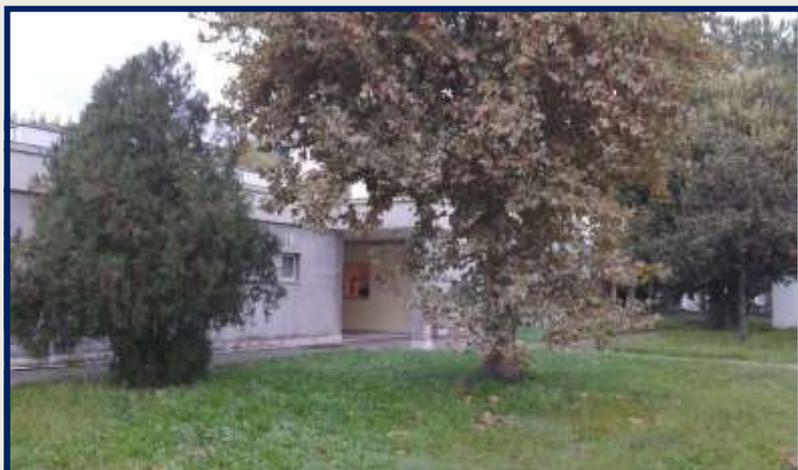
Alunni 160

Sezioni 8

Orario delle attività didattiche:  
Dal lunedì al venerdì 8,20 - 16,20

Refettorio  
Magazzino  
Mensa  
Atrio per attività comuni  
Laboratorio multimediale con 6 postazioni  
Laboratorio lettura  
Locale accoglienza  
Ampio giardino esterno

## Plesso Rodari



Via Pontecitra

Tel.081 8853082

Alunni 87

Sezioni 4

Orario delle attività didattiche:  
Dal lunedì al venerdì 8,20 - 16,20

Refettorio  
Sala docenti  
Locale deposito  
Ludoteca  
Laboratorio logico-matematico  
Atrio per le attività comuni  
Ampio giardino esterno

## Plesso Verna



Piazza Mercato

tel. 081 8854309

Alunni 57

Sezioni 4

Orario delle attività didattiche:  
Dal lunedì al venerdì 8,20 - 16,20

Refettorio  
Magazzino  
Mensa  
Atrio per attività comuni  
Ampio giardino esterno

**SCUOLA PRIMARIA**  
**Don Lorenzo Milani**



Corso Campano 34

tel. 0818411483

Alunni 458

Classi 26

Orario delle lezioni  
Dal lunedì al venerdì: 8:00 - 13:40

Biblioteca  
Aula polifunzionale  
Laboratorio multimediale  
Palestra  
Laboratorio logico- matematico  
Laboratorio musicale  
Spazi esterni

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**  
**Elia Aliperti**



Alunni 470

Classi 22

Via suor Felice Vincenza Mautone

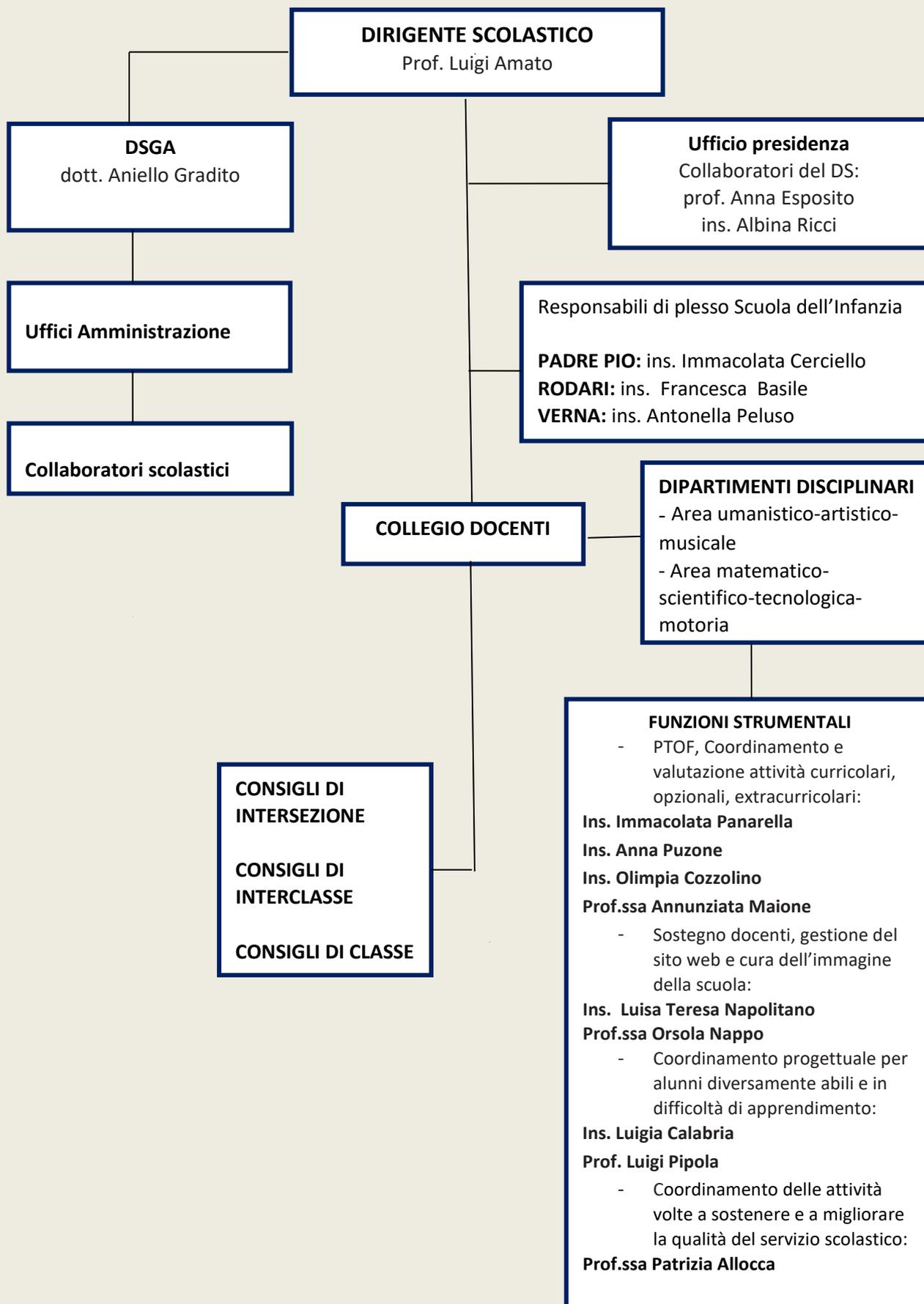
tel. 081 8412841 - 081 3149573 fax: 0815191605

UFFICIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO  
UFFICIO DEL COLLABORATORE VICARIO  
UFFICI DI SEGRETERIA

Orari ricevimento:  
lunedì-martedì-giovedì-venerdì  
08,30 – 11,00  
martedì  
14,30-16,00

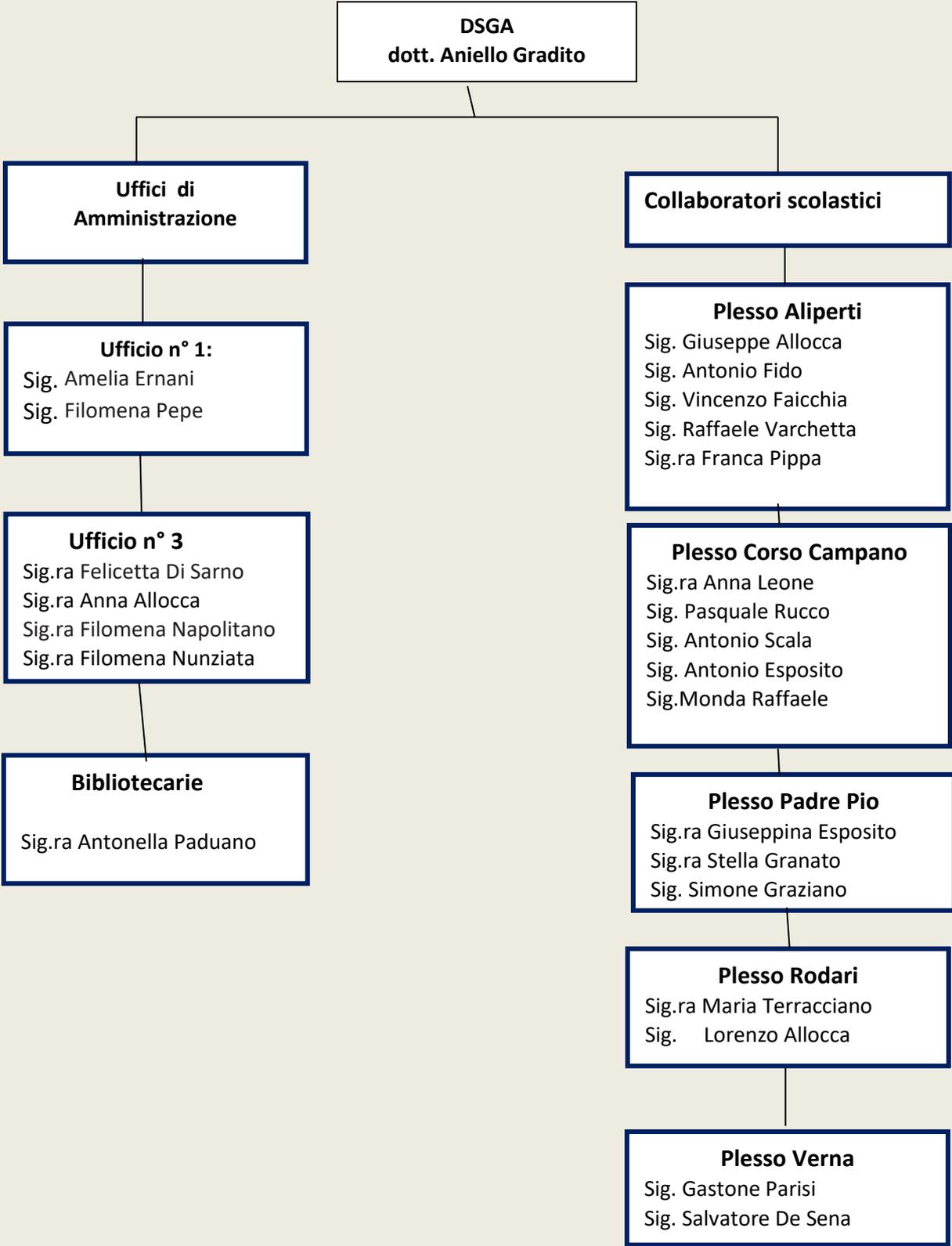
Orario lezioni  
Dal lunedì al venerdì: 8:00 - 13:40

Laboratorio informatico - linguistico  
Scientifico  
Ceramica  
Sala di incisione  
Auditorium  
Palazzetto dello sport  
Ampio giardino esterno





# Uffici amministrativi



## Scelte organizzative e gestionali

*Figure professionali che esplicano compiti di responsabilità in diversi ambiti di lavoro e commissioni di lavoro per lo svolgimento di specifici compiti*

<b>FIGURE</b>	<b>FUNZIONI</b>
<p><b>n. 2 Collaboratori del DS</b></p> <p><i>di cui una con funzioni di vicario</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Formulare l'orario didattico per le sostituzioni brevi;</i></li> <li>▪ <i>Coordinare delle attività didattiche;</i></li> <li>▪ <i>Concedere di permessi ai sensi dell'art. 16 del CCNL scuola del 22.05.2003, curandone il recupero;</i></li> <li>▪ <i>Esercitare, nei limiti e con le modalità concordate con il DSGA, funzioni di supporto organizzativo per la gestione del personale Collaboratore Scolastico nel plesso coordinato;</i></li> <li>▪ <i>Adottare, altresì, di ogni decisione urgente richiesta da fatti imprevisti e comportante esercizio della funzione direttiva.</i></li> <li>▪ <i>Compilare di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente ed ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;</i></li> <li>▪ <i>Compilare di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;</i></li> <li>▪ <i>Svolgere corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;</i></li> <li>▪ <i>Effettuare la corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza;</i></li> <li>▪ <i>Promuovere iniziative volte a individuare le esigenze formative del personale docente e attivarsi per predisporre connesse attività di formazione;</i></li> <li>▪ <i>Facilitare la comunicazione all'interno della scuola e con l'esterno, promuovendo iniziative volte a migliorare l'immagine della scuola.</i></li> </ul>
<p><b>n. 3 coordinatori di plesso</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Coordinamento dell'attività didattica;</i></li> <li>▪ <i>Vigilanza sulle attività svolte;</i></li> <li>▪ <i>Coordinamento sostituzione docenti assenti;</i></li> <li>▪ <i>Verifica della presenza della segnaletica della sicurezza;</i></li> <li>▪ <i>Gestione sussidi e materiale didattico.</i></li> </ul>
<p><b>n. 22 coordinatori di classe</b></p> <p><b>n. 5 coordinatori d'interclasse</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Coordinare l'azione didattica del C. d. c. per garantire un'adeguata informazione di tutti i soggetti coinvolti e favorire la condivisione delle scelte didattiche pedagogiche.</i></li> <li>● <i>Curare la raccolta ordinata della documentazione di classe: programmazioni, documenti di valutazione, relazioni varie, altro;</i></li> <li>● <i>Rapportarsi con i docenti della classe/interclasse e intersezione al fine di conoscere le difficoltà personali/formative, familiari o ambientali, che possono inficiare l'apprendimento degli allievi.</i></li> <li>● <i>Seguire l'andamento della frequenza scolastica degli alunni per gli opportuni interventi educativi.</i></li> <li>● <i>Segnalare al Dirigente i casi di: frequenza discontinua, scarso profitto ed irregolare comportamento.</i></li> <li>● <i>Presiedere, come delegato del DS, le riunioni dei C.d.C., di interclasse e di intersezione</i></li> <li>● <i>Redigere il verbale dei Consiglio di Classe, di interclasse e di intersezione</i></li> </ul>



<i>n. 3 coordinatori di intersezione</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Presiedere le riunioni annuali del C.d.C. di interclasse e di intersezione di insediamento dei nuovi rappresentanti dei genitori e per l'analisi delle proposte di adozione dei libri di testo;</i></li><li>• <i>Coordinare i lavori annuali relativi all' Esame di Stato, con particolare attenzione alla prova INVALSI</i></li></ul>
<i>n. 7 coordinatori di dipartimento</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare,</i></li><li>• <i>Stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze,</i></li><li>• <i>Definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali</i></li><li>• <i>Individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali.</i></li></ul>
<i>n. 4 Docenti AREA n. 1</i>  <i>n. 2 Docente AREA n. 2</i>  <i>n. 2 Docenti AREA n. 3</i>  <i>n. 2 Docente AREA n. 4</i>	<p><i>AREA n. 1</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Assicurare coerenza, unitarietà e continuità alla programmazione alla realizzazione dei curricula delle diverse classi/sezioni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado;</i></li><li>• <i>Promuovere e coordinare attività extra curriculari rispondenti alle esigenze degli alunni e a orientate a rispondere alle vocazioni del territorio;</i></li><li>• <i>Predisporre l'organizzazione delle visite guidate;</i></li><li>• <i>Partecipare alle attività connesse per l'Autovalutazione d'Istituto.</i></li></ul> <p><i>AREA n. 2</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Divulgare fra i docenti materiali digitali, utilizzabili nello svolgimento delle attività didattiche (programmi informatici, saggi, poesie, eserciziari...);</i></li><li>• <i>Predisporre l'organizzazione delle attività finalizzate all'elaborazione del giornalino scolastico on-line;</i></li><li>• <i>Partecipare alle attività connesse per l'Autovalutazione d'Istituto.</i></li></ul> <p><i>AREA n. 3</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Indagini finalizzate ad individuare situazioni "problematiche" presenti nelle classi;</i></li><li>• <i>Predisposizione e coordinamento del GLH d'Istituto, nonché dei Gruppi Tecnici per l'elaborazione dei PDF e dei PEI;</i></li><li>• <i>Predisposizione delle attività di monitoraggio degli incontri con i genitori degli alunni segnalati per acquisire ulteriori informazioni e coordinare gli interventi educativi scuola-famiglia;</i></li><li>• <i>Supportare l'integrazione degli alunni con DSA e BES attraverso indicazioni programmatiche e offerta di materiali ai docenti delle classi ove tali alunni frequentano;</i></li><li>• <i>Partecipare alle attività connesse per l'Autovalutazione d'Istituto.</i></li></ul> <p><i>AREA n. 4</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Promozione e coordinamento di attività funzionali a migliorare la qualità dell'integrazione scolastica;</i></li><li>• <i>Coordinare i lavori della Commissione Qualità per l'elaborazione e la successiva valutazione delle prove di verifica d'Istituto per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria;</i></li><li>• <i>Predisporre questionari da somministrare a genitori, alunni e personale scolastico;</i></li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Organizzare una Banca dati delle competenze in possesso dei docenti e dei genitori;</i></li> <li>• <i>Coordinare le attività finalizzate all'Autovalutazione d'Istituto e all'elaborazione del Piano di Miglioramento.</i></li> </ul>
<i>n. 1 animatore digitale</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Attuare i progetti e le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale, da coordinare, promuovere e diffondere nella scuola di appartenenza.</i></li> <li>• <i>Favorire la partecipazione e stimolare non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD.</i></li> <li>• <i>Coordinare e sviluppare un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali.</i></li> <li>• <i>Utilizzare di strumentazioni per le didattiche innovative anche specifiche come la robotica educativa, la programmazione (coding) in "Scratch" (<a href="https://scratch.mit.edu/">https://scratch.mit.edu/</a>), l'utilizzo didattico di stampanti 3D, ecc.</i></li> </ul>
<i>n.1 Team digitale</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Collaborare con l'animatore digitale con riferimento a tutti i suoi ambiti operativi, per promuovere la cultura digitale nella scuola secondo lo spirito e le indicazioni del PNSD</i></li> </ul>

<b>COMMISSIONI</b>	<b>COMPITI</b>
<b>PTOF</b>	- <i>Predisporre la stesura e dell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in base al RAV.</i>
<b>CONTINUITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Favorisce scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola, per condividere percorsi educativi e didattici nell'ottica della continuità verticale e orizzontale</i></li> <li>- <i>Prende e mantiene i contatti con gli insegnanti referenti dei tre ordini di scuola (scuole Infanzia/Primarie, Secondarie di 1° grado del territorio)</i></li> <li>- <i>Raccoglie le schede informative compilate dagli insegnanti della scuola Primaria e dell'Infanzia</i></li> <li>- <i>Predisporre il curricolo verticale.</i></li> </ul>
<b>QUALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Predisporre ed elabora i questionari per la valutazione di sistema rivolti a genitori, alunni, personale della scuola (docente e non docente)</i></li> <li>- <i>Elabora e valuta le prove di verifica d'Istituto per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria;</i></li> <li>- <i>Organizza una Banca dati delle competenze in possesso dei docenti e dei Genitori.</i></li> </ul>
<b>GLHI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Si occupa specificamente degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (diversamente abili, DSA, ADHD, DDA, alunni stranieri, alunni con lieve e/o grave disagio derivati da deprivazioni social)</i></li> <li>- <i>Coordina i docenti nel redigere il profilo dinamico funzionale e il piano educativo individualizzato.</i></li> <li>- <i>Prevede, attraverso il coordinamento della F.S., le attività di inclusione degli allievi diversamente abili e di prevenzione del disagio scolastico;</i></li> <li>- <i>Predisporre schede di verifica finale riguardo gli interventi attuati durante l'anno scolastico.</i></li> </ul>
<b>GOP</b>	- <i>Si occupa di progettare le attività relative ai progetti nazionali ed europei e ne segue il corretto svolgimento.</i>



## IL TERRITORIO

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "DON MILANI ALIPERTI" È SITUATO A LAUSDOMINI, FRAZIONE DEL  
COMUNE DI MARIGLIANO

**IERI**

POPOLAZIONE DEDITA  
ALL'ATTIVITÀ AGRICOLA

**OGGI**

POPOLAZIONE IMPEGNATA NEL SETTORE  
TERZIARIO, COMMERCIALE E NELL'EDILIZIA

L'attuale crisi economica ha avuto non poche ripercussioni nel territorio, dove già la precarietà occupazionale era un dato rilevante.

Il flusso migratorio di numerose famiglie provenienti da Napoli, nonché la presenza di numerosi cittadini stranieri, provenienti dai paesi dell'Est europeo e del Nord Africa, ha diffuso, non senza problemi, stili e modelli di vita diversi da quelli della tradizione locale.

L'atteggiamento classista che serpeggia nel luogo ostacola la comunicazione nello stratificato tessuto sociale, limitando di fatto la crescita culturale dei ceti socialmente più deboli, determinando il ripiegamento individualistico delle famiglie e stili di vita che mirano più all'apparire che all'essere

Pochi sono i luoghi di aggregazione sociale e culturale; mancano adeguati spazi verdi.

Il grado di istruzione della maggior parte delle famiglie si attesta su livelli medio - bassi. E' in crescita però il numero degli adulti in possesso di diploma di laurea

La carenza di solide convinzioni valoriali determina spesso disorientamento e contraddittorietà degli interventi educativi posti in essere dalle famiglie  
ripiegamento individualistico e che mirano più all'apparire che all'essere.

L'approccio alla scuola da parte delle famiglie risulta differenziata: accanto a genitori collaborativi e molto partecipi si giustappungono famiglie che delegano completamente alla scuola la funzione educativa o che manifestano atteggiamenti diffidenti e oppositivi, anche se negli ultimi anni si registra un maggior investimento sulla formazione scolastica e una più diffusa volontà di partecipazione e di cooperazione.

## ISTITUZIONI, ENTI, ASSOCIAZIONI E CENTRI SPORTIVI PRESENTI SUL TERRITORIO

con cui l'istituto collabora ...

### SCUOLE

Ambito Territoriale n. 19

### MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Stipula protocolli di intesa per:  
Attività di formazione in rete  
Progetti comuni

### ISTITUZIONI ED ENTI

Municipio  
Distretto Sanitario Marigliano n° 48  
Stazione dei Carabinieri  
Polizia Municipale  
Centro di riabilitazione "Salus":  
Cooperativa sociale "Irene 95"  
Protezione Civile  
Parrocchia "San Marcellino"

### MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Correlazione interventi finalizzati a  
contrastare la dispersione scolastica  
e volti a potenziare l'inclusione.  
Progetti finalizzati all'educazione alla  
legalità.

### ASSOCIAZIONI CULTURALI

Zamia Mammaportamilà  
Quasimodo  
Nati per leggere  
Associazione Italiana Sicurezza Ambientale  
Associazione italiana genitori  
Terre di Campania – Sema  
La carrozza d'oro

### ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Centro sportivo "Azzurro"  
Olympia Basket  
Promo Basket

### MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Stipula protocolli di intesa per:  
Attività aggiuntive in favore degli alunni  
Progetti finalizzati all'educazione alla legalità  
Attività miranti a sollecitare il piacere della lettura  
Progetti di educazione motoria



## BISOGNI FORMATIVI

Le attuali giovani e giovanissime generazioni sono parte di una società complessa e contraddittoria, in continua evoluzione, dove il trionfo della corporeità, la spinta al successo personale, alla competitività più sfrenata, al consumismo rappresentano lo scenario caratterizzante di un mondo oppresso ancora dalle guerre, dalla fame, dai problemi dell'inquinamento, della droga, della criminalità organizzata.

La caduta delle certezze e la percezione della precarietà del futuro, nonché il quotidiano rapporto con i sempre più veloci strumenti tecnologici incidono inevitabilmente sullo stile di vita delle giovani attuali famiglie, i cui stili educativi non sempre appaiono coerenti ed efficaci:

I ritmi di vita si sono inevitabilmente accelerati con conseguente contrazione degli spazi di relazione e di confronto con gli altri;  
I problemi di gestione dei tempi quotidiani e del denaro determinano spesso ansia e stress che rappresentano la causa principale di liti in famiglia spesso affrontate alla presenza dei figli;  
La sfiducia nelle istituzioni amplifica atteggiamenti di diffidenza nelle relazioni con conseguente ripiegamento individualistico all'interno del nucleo familiare;  
La precarietà dei valori tradizionali induce a forme di esagerato permissivismo nei confronti dei figli verso cui spesso si scaricano ansie e tensioni accumulate nel corso della giornata.

Gli alunni che frequentano questa scuola ...

... sono figli di questo tempo e ne respirano l'atmosfera culturale attraverso i mezzi di comunicazione di massa di cui sono i maggiori fruitori; sono figli delle attuali famiglie che si dibattono fra mille incertezze e vari problemi; sono figli di questo territorio, di questa piccola frazione del Comune di Marigliano dove i valori della famiglia, dell'onestà, del rispetto per gli altri ancora sopravvivono, ma si giustappongono alle spinte edonistiche ed individualistiche della nuova cultura.

Lo scenario di vita di questi giovanissimi alunni influenza i loro atteggiamenti e i loro comportamenti verso la scuola, nella scuola, nel rapporto con gli altri e con l'ambiente.

La quasi totalità degli alunni frequenta volentieri la scuola e mostra vivacità cognitiva associata spesso, però, a instabilità di interessi e a difficoltà di attenzione e di impegno prolungati. Bambini, preadolescenti e adolescenti spesso si mostrano emotivamente fragili, poco tolleranti alle frustrazioni e faticano ad adattarsi alle regole.



Sul piano strettamente cognitivo, emerge la difficoltà, manifestata da un numero considerevole di alunni, di operare astrazioni concettuali, a causa soprattutto dell'uso generalizzato della lingua dialettale, per la carenza di stimoli culturali all'interno dell'ambiente di vita.

L'uso smodato e incontrollato dei cellulari (chat, videogames, social networks...), inoltre, determina forme di dipendenza che distolgono da altri interessi e/o esperienze diversificate, funzionali allo sviluppo delle sfere affettive, relazionali e cognitive.

La disaffezione alla lettura è un altro dato diffuso fra gli alunni a cui si associa la difficoltosa rielaborazione personale delle conoscenze, spesso acquisite in maniera tecnicistica e frammentaria.

I sentimenti di autostima sono poco consolidati e inducono gli alunni a richiedere costantemente forme di attenzione e di gratificazione.



## SFONDO INTEGRATORE DELLA PROGETTAZIONE TRIENNALE

*“La saggezza è il riassunto del passato, ma la bellezza è la promessa del futuro”*  
Oliver Wendell Holmes

La “bellezza” continuerà ad essere un tema base attorno al quale si svilupperà l’attività progettuale-didattica dell’Istituto Comprensivo “Don Milani Aliperti”.

Riscoprire la “bellezza” oggi significa vivere la realtà alla ricerca di un valore che in questo periodo storico si è sempre più dissolto nella trasformazione ambientale, culturale, etica e comportamentale di una società sopraffatta dalla dominazione di modelli consumistici.

La bellezza risiede nella capacità che ognuno di noi possiede di coglierla anche negli oggetti più semplici, nelle cose che ci circondano, in un momento o in un gesto del vivere quotidiano.

La bellezza è un valore necessario perché genera prospettive e quindi innovazione ed è un meraviglioso veicolo di ben-essere (e benessere) individuale e collettivo.

Educare al “bello” significa insegnare a guardare con maggiore sensibilità e senso critico ad ambienti, culture e scelte, anche diverse; riuscire a scoprire la bellezza anche in ciò che non ci appartiene e non ci rappresenta.

Educare al “bello” significa imparare a rispettare le cose belle che ci circondano, e, contemporaneamente, sviluppare un proprio personale gusto individuale.

L’educazione alla bellezza assume un significato di grande portata estetica ed etica: avere cura, amore e rispetto del bello significa avere cura del mondo che ci circonda e imparare a proteggerlo; come affermava *Dostoevskij* “*La bellezza salverà il mondo*”.

Non di minore importanza, la bellezza interiore che è dentro ognuno di noi. Il bambino esprime sin dai primi anni il bisogno della scoperta dell’interiorità, dell’immaginazione e della bellezza; la scuola, in quanto luogo preposto alla sua educazione, può guidare questo bisogno verso il buon gusto e l’attitudine ad apprezzare le cose belle e raffinate.

La scuola, in continuo confronto con i bisogni essenziali delle nuove generazioni, può costituire un luogo privilegiato per la promozione di valori etici ed estetici.



Come precedentemente accennato, i numerosi stimoli provenienti dai media molto spesso trasmettono ai nostri allievi modelli culturali degradanti e linguaggi violenti che alimentano comportamenti superficiali e qualunquistici, determinando sentimenti di ansia e paure generalizzate.

Gli alunni di oggi hanno, infatti, ben poche occasioni di riflessione critica e di comportamento attivo, e ben pochi modelli di riferimento culturale capaci di andare oltre le categorie degli stereotipi della società del consumismo e delle apparenze. Pertanto è quanto mai necessario per la scuola intraprendere un cammino che sensibilizzi e offra stimoli adeguati ai ragazzi di oggi per insegnare loro ad apprezzare la bellezza autentica.

Parimenti un forte rilievo assumerà per questo nuovo triennio il tema delle competenze di base e delle competenze chiave europee: la loro promozione costituisce un pilastro fondamentale della “mission” della scuola e il loro conseguimento, potenziamento e sviluppo rappresenta una condizione imprescindibile per educare e formare di persone che si aprano ad una cittadinanza attiva e consapevole, contribuendo al progresso civile e sociale del nostro paese.

Una cura particolare sarà dedicata alla definizione e formalizzazione di un chiaro curricolo verticale d’istituto, armonicamente delineato in tutte le sue parti, con una chiara specificazione dei traguardi e degli obiettivi da perseguire e raggiungere con accurate e condivise azioni di continuità, dalla scuola dell’infanzia e fino alla conclusione del ciclo. Tutta l’attività educativa e l’offerta formativa della scuola sarà orientata alla realizzazione del curricolo per il pieno sviluppo delle competenze; anche le azioni e collaborazioni che saranno attuate di concerto con le scuole, le istituzioni, le associazioni del territorio dovranno concorrere sistematicamente a tale obiettivo. I processi saranno accompagnati da una puntuale azione di valutazione e monitoraggio, al fine di verificarne l’efficacia e la coerenza. L’azione di monitoraggio sarà proiettata anche sugli anni che seguiranno l’uscita dalla secondaria di primo grado, sia con riferimento agli esiti scolastici che allo sviluppo del “progetto di vita” dei ragazzi e concorrerà significativamente anche alla rendicontazione sociale che la scuola condividerà con i suoi stakeholder.



## LA MISSION

**Promuovere i valori che assicurano benessere personale e sociale  
coltivare intelligenze e sentimenti,  
e contribuire a...  
formare persone capaci di:**

- *riconoscere il bello al di fuori dei canoni oggettivi*
- *promuovere il senso etico e il gusto estetico*
- *comprendere e orientarsi nel mondo*
- *pensare in maniera critica e creativa*
- *comunicare e relazionarsi in maniera efficace in L1 e in L2*
- *riflettere sui temi della sostenibilità dell'Agenda 2030*
- *valorizzare l'educazione alla cittadinanza globale nell'educazione formale*
- *impegnarsi attivamente per lo sviluppo sostenibile*
- *discutere sui valori fondamentali della vita sulla terra*
- *riflettere sul ruolo di ognuno di noi nella società e nell'ambiente in cui viviamo*
- *gestire le proprie emozioni consapevolmente*
- *agire con responsabilità e autonomia*
- *partecipare con impegno alla vita sociale ed economica*
- *rispettare l'ambiente e il patrimonio artistico- culturale*
- *affrontare la vita con consapevolezza ed ottimismo*

## PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nonché sulla base del Piano di Miglioramento.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi a lungo termine, Obiettivi a breve termine

**Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:**

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Promuovere il successo scolastico. Migliorare gli esiti per gli alunni con livelli medi appena sufficienti e/o con carenze formative.	Incremento del 10% della fascia di voto 7/9. Riduzione del 10% della fascia di voto 6. Dimezzamento della percentuale di alunni con più di una insufficienza.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Aumentare sensibilmente e diffusamente i risultati assoluti della scuola. Diminuire sensibilmente i livelli di varianza fra le classi. Migliorare le competenze logico-matematiche.	Allineamento progressivo gli esiti della scuola a quelli medi della Campania e del Sud e poi a quelli nazionali. Diminuzione del 10% della varianza tra le classi. Aumento del 5% gli esiti in Matematica. Miglioramento della correlazione tra voti di classe e prove standardizzate.
Competenze chiave europee	Predisporre gli strumenti di osservazione e di valutazione delle competenze chiave europee.	Condivisione di interventi coerenti per sostenere i processi di apprendimento e per sviluppare l'acquisizione delle competenze chiave europee.
Risultati a distanza	Predisporre una banca dati degli esiti raggiunti dagli alunni nel primo anno della scuola secondaria di II grado.	Monitorare il grado di incisività e la coerenza valutativa della scuola.



## OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OGGETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Rivisitare il curriculum verticale per assicurare coerenza e unitarietà ai percorsi scolastici e creare momenti d'incontro per individuare punti di forza e di debolezza.</p> <p>Promuovere la didattica orientativa sin dalla scuola dell'infanzia, guidando gli alunni alla conoscenza di sé e valorizzando inclinazioni e talenti.</p> <p>Predisposizione di programmazioni didattiche unitarie nell'ambito dei consigli di classe funzionali al perseguimento delle competenze chiave europee</p> <p>Predisposizione attività per piccoli gruppi di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti.</p> <p>Somministrazione di prove di verifica unitarie per classi parallele, finalizzate ad assicurare l'unitarietà dei processi valutativi.</p>
Ambiente di apprendimento	<p>Promozione di metodi attivi: cooperative Learning, laboratorialità, peer to peer, SQ3R.</p>
Inclusione e differenziazione	<p>Predisposizione attività per piccoli gruppi di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti.</p>
Continuità e orientamento	<p>Progettazione per dipartimenti disciplinari composti da docenti dei tre ordini di scuola</p> <p>Promozione di attività comuni fra le classi ponte e scambi di visite fra le stesse classi.</p> <p>Predisposizione di griglie di rilevazione per monitorare i processi di apprendimento.</p>
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<p>Predisposizione di un'organizzazione oraria delle lezioni adeguata alle esigenze psicofisiche degli alunni.</p>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<p>Attivazione di uno sportello d'ascolto con esperto psicologo per alunni, docenti e famiglie.</p> <p>Aggiornamento della banca dati relativa alle competenze dei genitori per poterle valorizzare nell'ambito delle attività formative.</p> <p>Predisposizione di orientamenti comuni fra le scuole del territorio per assicurare continuità verticale e orizzontale.</p>

## Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

<p><b>Priorità:</b> Promuovere il successo scolastico. Migliorare gli esiti per gli alunni con livelli medi appena sufficienti e/o con carenze formative.</p>	
<b>TRAGUARDI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Incremento del 10% della fascia di voto 7/9.</li> <li>2. Riduzione del 10% della fascia di voto 6.</li> <li>3. Dimezzamento della percentuale di alunni con più di una insufficienza.</li> </ol>
<b>OBIETTIVI FUNZIONALI AL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a. Rivisitare il curricolo verticale per assicurare coerenza e unitarietà ai percorsi scolastici e creare momenti d' incontro per individuare punti di forza e di debolezza.</li> <li>b. Promuovere la didattica orientativa sin dalla scuola dell'infanzia, guidando gli alunni alla conoscenza di sé valorizzando inclinazioni e talenti.</li> <li>c. Predisporre programmazioni didattiche unitarie nell' ambito dei consigli di classe funzionali al perseguimento delle competenze chiave europee.</li> <li>d. Predisporre attività per piccoli gruppi di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti.</li> <li>e. Progettare per dipartimenti disciplinari composti da docenti dei tre ordini di scuola.</li> <li>f. Predisporre griglie di rilevazione per monitorare i processi di apprendimento.</li> </ol>
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Migliorare la coerenza e l'efficacia dell'azione formativa complessiva della scuola.</li> <li>➤ Aumentare omogeneamente il livello degli esiti scolastici e delle prove standardizzate.</li> <li>➤ Aumentare la condivisione di buone pratiche per valorizzare i punti di forza e superare i punti di debolezza dell'azione educativa.</li> </ul>
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Riduzione della varianza nelle valutazioni tra i due cicli primaria/secondaria e tra le classi.</li> <li>✓ Miglioramento degli esiti scolastici e delle prove standardizzate.</li> <li>✓ Aumentare le buone pratiche condivise tra docenti.</li> </ul>
<b>MODALITÀ DI RILEVAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Analisi e confronto degli esiti in uscita/entrata tra classi ponte e tra classi parallele.</li> <li>▪ Analisi e confronto degli esiti scolastici e delle prove standardizzate.</li> <li>▪ Raccolta e catalogazione dei materiali e delle prove condivise tra i docenti.</li> </ul>
<b>OBIETTIVO DI PROCESSO A MEDIO TERMINE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Miglioramento della coerenza e dell'efficacia dell'azione formativa della scuola per lo sviluppo e il perseguimento delle competenze chiave europee.</li> </ul>



<b>Priorità:</b> Aumentare sensibilmente e diffusamente i risultati assoluti della scuola nelle prove Nazionali. Diminuire sensibilmente i livelli di varianza fra le classi. Migliorare le competenze logico-matematiche e linguistiche.	
<b>TRAGUARDI</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Allineamento progressivo degli esiti della scuola a quelli medi della Campania e del Sud e poi a quelli nazionali.</li><li>2. Diminuzione del 10% della varianza tra le classi.</li><li>3. Aumento del 5% gli esiti in Matematica e in Italiano.</li><li>4. Miglioramento della correlazione tra voti di classe e prove standardizzate.</li></ol>
<b>OBIETTIVO DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>a. Predisporre programmazioni didattiche unitarie nell'ambito dei consigli di classe funzionali al perseguimento delle Competenze Chiave Europee</li><li>b. Promuovere metodi attivi: cooperative learning, laboratorialità, peer to peer, SQ3R</li><li>c. Predisporre attività per piccoli gruppo di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti.</li><li>d. Predisporre rubriche e griglie di rilevazione/valutazione per monitorare i processi di apprendimento</li></ol>
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Migliorare la coerenza e l'efficacia dell'azione formativa complessiva della scuola.</li><li>➤ Aumentare la consapevolezza e gli esiti positivi nella scelta dell'indirizzo di studi superiore per i ragazzi in uscita dalla secondaria di primo grado.</li></ul>
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Riduzione della varianza nelle valutazioni tra i due cicli primaria/secondaria e tra le classi.</li><li>✓ Andamento degli esiti degli alunni a uno e cinque anni dopo il passaggio al grado superiore.</li></ul>
<b>MODALITÀ DI RILEVAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Analisi e confronto degli esiti in uscita/entrata tra classi ponte e tra classi parallele.</li><li>▪ Creazione di una banca dati degli esiti degli alunni negli studi del grado superiore.</li></ul>
<b>OBIETTIVO DI PROCESSO A MEDIO TERMINE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Miglioramento degli esiti medi degli alunni a livello scolastico e di prove nazionali.</li></ul>



<b>Priorità:</b> Predisporre gli strumenti di osservazione e di valutazione delle competenze chiave europee.	
<b>TRAGUARDI</b>	1. Condivisione di interventi coerenti per sostenere i processi di apprendimento e per sviluppare l'acquisizione delle competenze chiave europee.
<b>OBIETTIVO DI PROCESSO A MEDIO TERMINE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>a. Predisporre programmazioni didattiche unitarie nell'ambito dei Consigli di classe funzionali al perseguimento delle competenze chiave europee.</li><li>b. Promuovere metodi attivi: cooperative learning, laboratorialità, peer to peer, SQ3R</li><li>c. Predisporre attività per piccoli gruppo di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti.</li><li>d. Progettare per dipartimenti disciplinari composti da docenti dei tre ordini di scuola.</li><li>e. Predisposizione di orientamenti comuni fra le scuole del territorio per assicurare continuità verticale e orizzontale</li><li>f. Revisione del curriculum verticale alla luce dell'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.</li></ul>
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Migliorare la coerenza e l'efficacia dell'azione formativa complessiva della scuola.</li><li>➤ Migliorare il progressivo e l'armonico sviluppo delle conoscenze e competenze degli alunni.</li><li>➤ Migliorare i processi di apprendimento e lo sviluppo e l'acquisizione delle competenze chiave europee.</li></ul>
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Riduzione della varianza negli esiti e nelle valutazioni tra i diversi ambiti disciplinari.</li><li>✓ Miglioramento degli esiti scolastici e delle prove standardizzate.</li><li>✓ Andamento degli esiti degli alunni e delle classi nei vari ambiti disciplinari durante lo sviluppo del percorso formativo.</li></ul>
<b>MODALITÀ DI RILEVAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Analisi e confronto degli esiti e delle valutazioni in orizzontale e verticale.</li><li>▪ Analisi e confronto degli esiti scolastici e delle prove standardizzate</li></ul>
<b>OBIETTIVO DI PROCESSO A MEDIO TERMINE</b>	❖ Miglioramento della coerenza e dell'efficacia dell'azione formativa della scuola in verticale per lo sviluppo delle conoscenze ed abilità riconducibili ai vari ambiti disciplinari .



<b>Priorità:</b> Predisporre una banca dati degli esiti raggiunti dagli alunni nel primo anno della scuola secondaria di II grado	
<b>TRAGUARDI</b>	1. Monitorare il grado di incisività e la coerenza valutativa della scuola
<b>OBIETTIVO DI PROCESSO A MEDIO TERMINE</b>	a. Progettare per dipartimenti disciplinari composti da docenti dei tre ordini di scuola. b. Predisposizione di orientamenti comuni fra le scuole del territorio per assicurare continuità verticale e orizzontale
<b>RISULTATI ATTESI</b>	➤ Aumentare la consapevolezza e gli esiti positivi nella scelta dell'indirizzo di studi superiore per i ragazzi in uscita dalla secondaria di primo grado.
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	✓ Andamento degli esiti degli alunni e delle classi nei vari ambiti disciplinari durante lo sviluppo del percorso formativo.
<b>MODALITÀ DI RILEVAZIONE</b>	▪ Analisi e confronto degli esiti e delle valutazioni in orizzontale e verticale. ▪ Creazione di una banca dati degli esiti degli alunni negli studi del grado superiore.
<b>OBIETTIVO DI PROCESSO A MEDIO TERMINE</b>	❖ Miglioramento del successo scolastico dei ragazzi nel medio e lungo termine, anche con riferimento al coerente sviluppo di un personale progetto di vita.

# CURRICOLO VERTICALE

**A. S. 2019/2022**

COMPETENZE CHIAVE	CAMPI DI ESPERIENZA SCUOLA DELL'INFANZIA	DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA	DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA I°	ASSI CULTURALI
Competenza alfabetica funzionale	I discorsi e le parole	Area linguistica	Italiano	Asse dei linguaggi
Competenza multi linguistica	Lingua inglese	Lingua straniera	Lingue straniere	Asse dei linguaggi
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	La conoscenza del mondo (ordine e misura)	Area matematica-scientifica e tecnologica	Matematica, scienze e tecnologia	Asse logico-matematico e scientifico-tecnologico
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	La conoscenza del mondo (spazio e tempo, corpo e movimento, arte, musica); religione	Ambito antropologico, espressivo e motorio; religione	Storia e geografia, arte, motoria, musica, religione	Asse dei linguaggi e asse storico-sociale; religione
Competenza in materia di cittadinanza *	Trasversale	Trasversale	Trasversale	Tutti gli assi
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Trasversale	Trasversale	Trasversale	Tutti gli assi
Competenza digitale**	Trasversale	Trasversale	Trasversale	Tutti gli assi
Competenza imprenditoriale	Trasversale	Trasversale	Trasversale	Tutti gli assi

\*Al CURRICOLO DI ISTITUTO si allega il **Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica** elaborato all'inizio di questo anno scolastico così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, e al D.M. 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

\*\*Al CURRICOLO DI ISTITUTO si allega inoltre, **il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI)**, redatto secondo le indicazioni contenute nelle richiamate Linee guida, per l'esplicitazione delle modalità di organizzazione della DDI, delle metodologie didattiche, degli strumenti di verifica e valutazione, con attenzione particolare agli alunni con bisogni educativi speciali.



Competenze chiave	Traguardi al termine della Scuola dell'Infanzia	Traguardi al termine della Scuola Primaria	Traguardi al termine della Scuola Secondaria 1° Grado
<p style="text-align: center;"><b>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</b></p>	<p><b>I DISCORSI E LE PAROLE</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ascolta con interesse e comprende narrazioni</li><li>• Esprime e comunica emozioni, sentimenti, opinioni ed esperienze attraverso il linguaggio, verbale e non</li><li>• Amplia il lessico e usa i nuovi termini in maniera corretta e pertinente</li><li>• Utilizza il segno grafico in maniera chiara e precisa</li></ul>	<p><b>ITALIANO</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ascolta e comprende testi di vario tipo, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo</li><li>• Partecipa e interagisce nella comunicazione, utilizzando un lessico e un registro appropriato, adeguato alla situazione</li><li>• Legge in maniera fluida ed espressiva testi di vario tipo, comprendendone il contenuto e sintetizzandolo</li><li>• Produce testi di vario tipo, corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale e ortografico, chiari e coerenti;</li><li>• Padroneggia e applica, in situazioni diverse, le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice e alle parti del discorso (o categorie lessicali)</li></ul>	<p><b>ITALIANO</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ascolta e comprende enunciati e testi di vario genere</li><li>• Interagisce in modo pertinente in diversi contesti culturali e sociali</li><li>• Espone oralmente argomenti di studio di vario tipo</li><li>• Legge, comprende ed interpreta testi di tipo diverso</li><li>• Usa i testi per ricercare, raccogliere ed elaborare dati ed informazioni</li><li>• Scrive correttamente testi di vario tipo adeguati a situazioni, argomenti, scopi e destinatari</li><li>• Produce testi multimediali utilizzando i vari linguaggi</li><li>• Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, la morfologia, all'organizzazione logico- sintattica della frase e ai connettivi testuali</li></ul>



Competenze chiave	Traguardi al termine della Scuola dell'Infanzia	Traguardi al termine della Scuola Primaria	Traguardi al termine della Scuola Secondaria 1° Grado
<p style="text-align: center;"><b>COMPETENZA MULTILINGUISTICA</b></p>	<p><b>I DISCORSI E LE PAROLE</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Scopre l'esistenza di altre culture e lingue di comunicazione, per valorizzare le diversità e favorire la partecipazione democratica.</li></ul>	<p><b>LINGUA INGLESE</b> <i>Livello A1</i> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Comprende brevi messaggi orali relativi a situazioni quotidiane;</li><li>• Comunica in modo comprensibile, utilizzando strutture linguistiche diverse e lessico appropriato;</li><li>• Legge e comprende parole, frasi e brevi testi;</li><li>• Scrive parole, frasi e brevi testi, utilizzando modelli dati</li></ul>	<p><b>LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA</b> <i>Livello A2</i> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Comprende i punti essenziali di testi in lingua standard ed è in grado di sintetizzarli</li><li>• Descrive oralmente situazioni; racconta avvenimenti ed esperienze personali; espone argomenti di studio</li><li>• Interagisce con uno o più interlocutori su argomenti noti;</li><li>• Legge semplici testi</li><li>• Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi</li><li>• Individua elementi culturali veicolati dalla lingua madre e li confronta con quelli della lingua straniera</li></ul>



Competenze chiave	Traguardi al termine della Scuola dell'Infanzia	Traguardi al termine della Scuola Primaria	Traguardi al termine della Scuola Secondaria 1° Grado
<p><b>COMPETENZA MULTILINGUISTICA</b></p>			<p><b>SECONDA LINGUA COMUNITARIA</b> Francese – Tedesco – Spagnolo <i>Livello A1</i> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Comprende brevi messaggi orali e scritti</li><li>• Comunica oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente</li><li>• Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo</li><li>• Chiede spiegazioni e svolge i compiti secondo le indicazioni date</li></ul>



Competenze chiave	Traguardi al termine della Scuola dell'Infanzia	Traguardi al termine della Scuola Primaria	Traguardi al termine della Scuola Secondaria 1° Grado
<b>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</b>	<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"><li>● Raggruppa, classifica, seria oggetti e materiali secondo criteri diversi</li><li>● Confronta e valuta quantità, utilizzando semplici simboli per registrarle</li><li>● Compie misurazioni mediante strumenti non convenzionali</li><li>● Ricostruisce e registra dati della realtà</li><li>● Sviluppa il pensiero computazionale: adotta strategie di problem solving ed è capace di dare istruzioni (coding)</li></ul>	<b>MATEMATICA</b> L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"><li>● Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con le diverse rappresentazione dei numeri</li><li>● Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio e le descrive in base a caratteristiche geometriche</li><li>● Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...)</li><li>● Legge, comprende e risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto, descrivendo il procedimento seguito confrontandosi con il punto di vista di altri</li><li>● Ricerca dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni (tabelle e grafici)</li><li>● Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</li><li>● Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza</li><li>● Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici</li></ul>	<b>MATEMATICA</b> L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"><li>● Conosce e padroneggia le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico, i contenuti specifici della matematica, algoritmi e procedure, diverse forme di rappresentazione e sa passare da una all'altra;</li><li>● Rappresenta, confronta e analizza figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali</li><li>● Rileva dati significativi, analizza, interpreta, sviluppa ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo;</li><li>● Riconosce e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati matematici nei vari ambiti per operare nella realtà</li><li>● Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.</li><li>● Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità</li></ul>



Competenze chiave	Traguardi al termine della Scuola dell'Infanzia	Traguardi al termine della Scuola Primaria	Traguardi al termine della Scuola Secondaria 1° Grado
<p><b>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</b></p>	<p><b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Osserva con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, individuandone cambiamenti e trasformazioni</li><li>• Registra eventi e fenomeni</li><li>• Prova a formulare ipotesi di spiegazione</li></ul>	<p><b>SCIENZE</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ha sviluppato la curiosità nel cercare spiegazioni di quello che vede succedere</li><li>• Esplora i fenomeni con un approccio scientifico</li><li>• Osserva e descrive lo svolgersi dei fatti e formula domande, anche sulla base di ipotesi personali</li><li>• Propone e realizza semplici esperimenti</li><li>• Individua nei fenomeni somiglianze e differenze</li><li>• Applica le conoscenze pregresse a nuove situazioni in modo critico</li><li>• Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato</li><li>• Sviluppa atteggiamenti di cura verso l'ambiente</li></ul>	<p><b>SCIENZE</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni; immagina e verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite;</li><li>• Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni;</li><li>• Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici;</li><li>• É consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti;</li><li>• É consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili;</li><li>• Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo;</li><li>• Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</li><li>• Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo</li><li>• Riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali</li></ul>



Competenze chiave	Traguardi al termine della Scuola dell'Infanzia	Traguardi al termine della Scuola Primaria	Traguardi al termine della Scuola Secondaria 1° Grado
<p style="text-align: center;"><b>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</b></p>	<p><b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, scoprendone funzioni e possibili utilizzi</li></ul>	<p><b>TECNOLOGIA</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale</li><li>● Conosce alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale</li><li>● Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano, ne descrive la funzione e il funzionamento</li><li>● Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni</li><li>● Riconosce, in modo critico le funzioni e i limiti della tecnologia attuale</li></ul>	<p><b>TECNOLOGIA</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Riconosce nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e le relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali</li><li>● Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte</li><li>● È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una scelta di tipo tecnologico</li><li>● Conosce e utilizza strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di descriverne la funzione, in relazione alla forma e ai materiali</li><li>● Utilizza adeguate risorse materiali e informative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale;</li><li>● Ricava, dalla lettura dei testi, informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato</li><li>● Conosce i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità</li><li>● Sa utilizzare comunicazioni procedurali per eseguire compiti operativi complessi, anche cooperando con i compagni</li><li>● Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione</li></ul>



Competenze chiave	Traguardi al termine della Scuola dell'Infanzia	Traguardi al termine della Scuola Primaria	Traguardi al termine della Scuola Secondaria 1° Grado
<p style="text-align: center;"><b>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b></p>	<p><b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro</li><li>• Sa ricostruire gli elementi essenziali della propria storia personale, attraverso l'analisi delle fonti reperibili</li></ul>	<p><b>STORIA</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni e quadri di civiltà</li><li>• Organizza le informazioni e le conoscenze</li><li>• Sa interpretare fonti diverse per ricostruire specifici aspetti storici</li><li>• Comprende i testi storici esponendoli con linguaggio specifico</li><li>• Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici</li></ul>	<p><b>STORIA</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca informazioni anche mediante l'uso di risorse digitali</li><li>• Utilizza le informazioni ricavate da fonti diverse per ricostruire criticamente eventi</li><li>• Comprende testi storici e li rielabora utilizzando il linguaggio specifico</li><li>• Conosce aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale</li></ul>



Competenze chiave	Traguardi al termine della Scuola dell'Infanzia	Traguardi al termine della Scuola Primaria	Traguardi al termine della Scuola Secondaria 1° Grado
<p style="text-align: center;"><b>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b></p>	<p><b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Si muove con sicurezza, autonomia e intenzionalità negli spazi conosciuti</li><li>• Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando i concetti topologici</li><li>• Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali; organizza lo spazio grafico nel foglio</li><li>• Legge semplici mappe</li></ul>	<p><b>GEOGRAFIA</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Si orienta nello spazio e sulle carte, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali</li><li>• Utilizza il lessico specifico per interpretare carte geografiche</li><li>• Conosce lo spazio geografico come sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza</li></ul>	<p><b>GEOGRAFIA</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala, in base ai punti cardinali, alle coordinate geografiche e a punti di riferimento fissi</li><li>• Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche, utilizzando il lessico specifico</li><li>• Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo</li><li>• Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale</li></ul>



Competenze chiave	Traguardi al termine della Scuola dell'Infanzia	Traguardi al termine della Scuola Primaria	Traguardi al termine della Scuola Secondaria 1° Grado
<p style="text-align: center;"><b>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b></p>	<p><b>IMMAGINI SUONI E COLORI</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Disegna spontaneamente e su consegna, esprimendo sensazioni ed emozioni</li><li>• Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini di diverso tipo</li><li>• Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali</li><li>• Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo.</li><li>• Ha sviluppato il senso estetico attraverso l'osservazione di opere d'arte</li></ul>	<p><b>ARTE</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Osserva, esplora, descrive e legge immagini opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip...), individuandone gli aspetti espressivi salienti</li><li>• Conosce e apprezza i principali beni artistico-culturali del proprio territorio e quelli provenienti da culture diverse</li><li>• Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche</li></ul>	<p><b>ARTE</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel territorio locale, nazionale ed internazionale</li><li>• Conosce gli elementi espressivi specifici e i maggiori esponenti di un determinato contesto storico-culturale, entro cui collocare le opere d'arte</li><li>• Padroneggia strumenti e tecniche per produrre lavori esprimendo le proprie capacità creative</li></ul>



Competenze chiave	Traguardi al termine della Scuola dell'Infanzia	Traguardi al termine della Scuola Primaria	Traguardi al termine della Scuola Secondaria 1° Grado
<p style="text-align: center;"><b>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b></p>	<p><b>MUSICA</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di suoni e rumori</li><li>• Partecipa attivamente al canto corale</li><li>• Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonore</li></ul>	<p><b>MUSICA</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Individua le caratteristiche principali del suono</li><li>• Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere</li><li>• Esegue semplici brani vocali o strumentali individualmente e in gruppo</li></ul>	<p><b>MUSICA</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Opera un ascolto selettivo, relativamente a strumenti musicali, suoni e rumori naturali e artificiali</li><li>• Ascoltare e interpretare brani musicali di diverso genere</li><li>• Usa il linguaggio espressivo musicale nelle sue diverse forme, effettuando pratiche musicali individuali e di gruppo</li><li>• Conosce i diversi generi musicali e li colloca nel tempo e nello spazio</li></ul> <p><i>STRUMENTO MUSICALE</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Esegue con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto</li></ul>



Competenze chiave	Traguardi al termine della Scuola dell'Infanzia	Traguardi al termine della Scuola Primaria	Traguardi al termine della Scuola Secondaria 1° Grado
<p style="text-align: center;"><b>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b></p>	<p><b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce il proprio corpo</li><li>• Padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse, rispettandone le regole</li><li>• Si coordina con altri nei giochi di gruppo, rispettando la propria e altrui sicurezza</li><li>• Controlla la coordinazione oculo manuale in attività grosso-motorie e in compiti di manualità fine</li></ul>	<p><b>EDUCAZIONE FISICA</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ha maturato piena consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo</li><li>• Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo</li><li>• Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle</li><li>• Riconosce alcuni essenziali principi relativi alla cura del proprio corpo</li></ul>	<p><b>EDUCAZIONE FISICA</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse</li><li>• Partecipa alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole</li><li>• Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita</li></ul>



Competenze chiave	Traguardi al termine della Scuola dell'Infanzia	Traguardi al termine della Scuola Primaria	Traguardi al termine della Scuola Secondaria 1° Grado
<b>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>	<b>RELIGIONE</b> L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"><li>• Ha maturato un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenza a differenti tradizioni culturali e religiose</li><li>• Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, canti, spazi, arte..)</li></ul>	<b>RELIGIONE</b> L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"><li>• Riconosce gli elementi, i simboli e i valori fondamentali della religione cristiano-cattolica</li><li>• Conosce il significato delle festività cristiane, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività</li><li>• Confronta la propria esperienza religiosa con quella delle altre religioni, sviluppando l'accoglienza e il dialogo</li></ul>	<b>RELIGIONE</b> L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce i fondamenti etici della fede cristiana e li rende oggetto di riflessione personale</li><li>• Individua gli elementi principali delle grandi religioni</li><li>• Si confronta con se stesso, gli altri e il mondo</li></ul>



Competenze chiave	Traguardi al termine della Scuola dell'Infanzia	Traguardi al termine della Scuola Primaria	Traguardi al termine della Scuola Secondaria 1° Grado
<p style="text-align: center;"><b>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</b></p>	<p><b>IL SÉ E L'ALTRO</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Comprende chi è fonte di autorità e responsabilità sviluppando il senso dell'identità personale, percependo le proprie esigenze e i propri sentimenti e sapendoli esprimere in modo sempre più adeguato.</li><li>• Riflette, si confronta e discute con i pari e con gli adulti tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista e delle differenze, rispettandole.</li><li>• Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, conosce le norme alla base della cura e dell'igiene personale.</li><li>• Pone domande su temi esistenziali, etici e religiosi, raggiungendo una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme; conosce e rispetta le regole basilari dell'educazione stradale.</li><li>• Conosce elementi della storia personale e familiare, quelli degli altri bambini e confronta le diverse situazioni, conosce luoghi, storie e tradizioni della comunità</li><li>• Conosce l'importanza del rispetto della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.</li></ul>	<p><b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ha interiorizzato i valori alla base della convivenza civile, maturando il rispetto per se stessi, per gli altri e per l'ambiente</li><li>• Conosce la Costituzione Italiana nelle sue parti essenziali</li><li>• Assume atteggiamenti, ruoli e comportamenti responsabili nella partecipazione alla vita scolastica e comunitaria</li></ul>	<p><b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Si relaziona in modo positivo con gli altri</li><li>• Comprende opinioni e culture diverse dalla propria</li><li>• Riflette sui problemi fondamentali del mondo contemporaneo</li><li>• Riconosce i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione Italiana dalle Carte Internazionali</li></ul>



Competenze chiave	Traguardi al termine della Scuola dell'Infanzia	Traguardi al termine della Scuola Primaria	Traguardi al termine della Scuola Secondaria 1° Grado
<b>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</b>	<b>IMPARARE A IMPARARE</b> L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"><li>• È consapevole e fiducioso delle proprie capacità e attitudini</li><li>• È in grado di analizzare situazioni e di operare delle scelte</li><li>• Chiede spiegazioni e formula ipotesi; individuando collegamenti e relazioni</li></ul>	<b>IMPARARE A IMPARARE</b> L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizza il proprio lavoro rispettando i tempi e le consegne</li><li>• Ricava, classifica e valuta informazioni da fonti diverse</li><li>• Coopera con i pari per perseguire un obiettivo comune</li></ul>	<b>IMPARARE A IMPARARE</b> L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizza il proprio lavoro rispettando tempi e modi di esecuzione</li><li>• Ricerca autonomamente fonti e materiali</li><li>• Individua collegamenti e relazioni e li trasferisce in altri contesti</li><li>• Discutere e valuta le proprie rielaborazioni e quelle di gruppo</li></ul>

Competenze chiave	Traguardi al termine della Scuola dell'Infanzia	Traguardi al termine della Scuola Primaria	Traguardi al termine della Scuola Secondaria 1° Grado
<b>COMPETENZA DIGITALE</b>	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizza, con la supervisione dell'insegnante e dei genitori, le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico e topologico. Familiarizza con il computer ed inizia a conoscere le principali regole di netiquette</li></ul>	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizza, guidato, motori di ricerca e strumenti digitali per reperire informazioni utili e pertinenti alla realizzazione del lavoro</li></ul>	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"><li>• Usa con responsabilità le tecnologie per ricercare informazioni ed interagire con gli altri, come supporto alla creatività e alla soluzione di semplici problemi</li></ul>



Competenze chiave	Traguardi al termine della Scuola dell'Infanzia	Traguardi al termine della Scuola Primaria	Traguardi al termine della Scuola Secondaria 1° Grado
<b>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</b>	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"><li>• Pianifica e organizza attività ludiche</li><li>• Effettua valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro e al contesto</li><li>• Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza</li></ul>	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"><li>• Pianifica e organizzare attività e compiti in gruppo</li><li>• Elabora, organizza, ricostruisce, sceglie procedure adatte al compito che si intende svolgere</li><li>• Individua e risolve problemi, valutando le diverse possibilità di soluzione</li></ul>	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"><li>• Pianifica e organizza il proprio lavoro, individualmente e in gruppo</li><li>• Valuta criticamente le informazioni</li><li>• Propone soluzioni alternative e prende decisioni per risolvere problemi</li></ul>

## LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione rappresenta lo strumento fondamentale, insieme alla progettazione, per migliorare la qualità dell'intervento didattico e garantire a tutti gli alunni, il miglior profitto scolastico possibile.

Assume una funzione regolativa dei processi di apprendimento/insegnamento; inizia con l'accertamento della situazione iniziale degli alunni a livello formativo e verifica costantemente gli esiti degli apprendimenti dell'intero percorso pianificato.

Il successo dell'azione educativa- didattica è strettamente correlato alle caratteristiche personali di ciascun alunno e agli strumenti di valutazione.

Essi favoriscono una conoscenza più articolata, organica, completa degli studenti, considerati nei loro livelli di sviluppo, nelle loro motivazioni, nei loro ritmi e nei loro stili di apprendimento.

### La Valutazione è:

- un processo che assume i dati raccolti mediante le verifiche e li interpreta in base a criteri che orientano la formulazione del giudizio;
- un mezzo efficace di accertamento del progresso, dell'apprendimento, delle competenze e delle abilità previste dagli obiettivi didattici;
- uno strumento valido di autovalutazione e di monitoraggio;
- un mezzo efficace per motivare e gratificare l'alunno;
- un lavoro in itinere che misura il loro apprendimento elaborato in percorsi individualizzati.

La valutazione, in coerenza con gli obiettivi della programmazione, prevede due parametri:

- **COSA valutare**, stabilendo quali sono gli indicatori, che dimostrano l'avvenuto apprendimento;
- ✓ rispetto agli alunni si accerteranno l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento;
- ✓ per quanto attiene all'insegnante si valuterà l'efficacia delle strategie, dei metodi e degli strumenti utilizzati, per una successiva ridefinizione del percorso, al fine di migliorare l'azione didattica-educativa successiva.
- **COME valutare**, indicando le tecniche utilizzate e l'incidenza di quanto è stato appreso.

### I momenti fondamentali della valutazione sono:

- ❖ Valutazione iniziale
- ❖ Valutazione intermedia (primo quadrimestre)
- ❖ Valutazione finale (sommativa/formativa)
- ❖ Certificazione delle Competenze

Sia nella fase iniziale, che nella fase intermedia e finale, si valuterà l'alunno non solo per quello che è o non è riuscito ad apprendere, ma soprattutto per quello che è riuscito a diventare, cioè per il grado di maturità umana e culturale raggiunto.

### **VALUTAZIONE del sistema educativo d'istruzione e formazione INVALSI**

La valutazione interna viene integrata con la valutazione esterna che garantisce il rigore e l'oggettività del giudizio anche attraverso la rendicontazione sociale.

Essa è effettuata dall'Istituto Nazionale per la valutazione del sistema *educativo d'istruzione e formazione INVALSI*.

- ✓ L'andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli alunni rispetto alla media nazionale; all'area geografica e della regione di appartenenza;
- ✓ L'andamento delle singole classi nelle prove nel loro complesso;
- ✓ L'andamento della singola classe e del singolo studente analizzato sul dettaglio di ogni prova.

L'intero documento di Valutazione, comprensivo di rubriche e griglie, è in allegato al PTOF.



## LINEE METODOLOGICHE

Le impostazioni metodologiche indicate nel nostro curriculum vengono definite a partire dai criteri proposti dalle Indicazioni Nazionali; criteri non prescrittivi, ma utili nel definire gli ambienti di apprendimento più rispondenti alle diverse esigenze della classe e allo svolgimento delle attività, sempre nell'assoluto rispetto della libertà dell'insegnamento di ogni docente.

Tali scelte metodologiche si propongono infatti di rispondere alla doppia esigenza di:

- costruzione dell'identità cognitiva, culturale, sociale, valoriale del soggetto che apprende;
- con gli altri", in situazioni di apprendimento.

Il docente svolge il ruolo di "regista", strutturando contesti in cui far evolvere le competenze, a partire dal bagaglio culturale dell'allievo, fornendo strumenti di metodo che lo guidino nel porsi in modo costruttivo.

Tutti i docenti, che hanno la responsabilità di organizzare l'ambiente di apprendimento, concordano principi e strategie metodologici fondamentali nelle dinamiche di insegnamento-apprendimento. L'asse portante di tutta l'attività didattica è La MULTIDISCIPLINARIETA' intesa come processo di comprensione e di spiegazione della realtà, condotta attraverso lo studio delle singole discipline e che permette l'individuazione di problematiche e l'unificazione delle stesse.

La multidisciplinarietà intesa come metodo, consiste in un'indagine che l'alunno si appresta a svolgere con metodo analitico partendo da ciò che è osservabile ed è più vicino alla sua realtà. Essa, attraverso l'organizzazione unitaria della conoscenza, mira a superare, mediante la sintesi dei contenuti, il dato oggettivo del sapere e, attraverso la costruzione di mappe concettuali, a fornire criteri di valutazione e di analisi della realtà.

Per quanto sopra, si farà ricorso ai seguenti metodi nella **Scuola del 1° ciclo**:

**Il metodo S.Q.3R** che prevede le seguenti operazioni da parte dell'alunno:

Esplorazione (lettura orientativa del testo);

Problematizzazione (Domande);

Ricerca delle risposte nel testo;

Creazione di uno schema di sintesi a cui segue poi il ripasso.

**Il metodo della comunicazione o dialogico** che richiede da parte del docente stile, preparazione, concretezza, pazienza e rispetto degli altri in quanto la lezione viene costruita insieme al gruppo.



**Metodo dei monitori e dei reggenti** che responsabilizza gli alunni nell'organizzazione del proprio lavoro scolastico e accresce lo spirito di servizio nei confronti dei compagni

**Metodo dello studio guidato** è possibile educare gli alunni all'organizzazione dei tempi di lavoro e a chiedere spiegazioni senza timore di sentirsi sminuiti.

**Metodologia della ricerca (problemsolving)** che sollecita gli alunni a individuare problemi e a cercare le strategie per risolverli

**Il cooperative-learning e le attività laboratoriali** che consentono percorsi esplorativi dove si uniscono i saperi disciplinari a quelli di ricerca e di verifica, dove si imparano negoziazioni e dinamiche comunicative caratterizzate dalla disponibilità, dalla calma, dalla condivisione cognitiva ed emotiva.

Il metodo dell'operosità nell'indagine, nell'analisi e nella sistemazione delle conoscenze: consente l'acquisizione delle competenze.

**Nella scuola dell'Infanzia e delle prime classi** della scuola Primaria il **gioco** risulta risorsa privilegiata di apprendimento e relazioni nelle dimensioni simbolico, strutturato e cognitivo: è uno strumento per lo sviluppo del bambino, attraverso il quale egli sperimenta, esprime la sua creatività, acquisisce le regole sociali e morali, regola le sue emozioni e, attraverso il rapporto con i coetanei, manifesta bisogni, desideri e sentimenti.

In questo segmento scolastico si farà ricorso al **problem solving e all'esplorazione** che rappresentano leve indispensabili per favorire la curiosità, la costruzione, la verifica delle ipotesi e la formazione di abilità di tipo scientifico.

**Fra le tecniche e le strategie di intervento saranno privilegiate:**

La Pratica del Circle Time, la Tecnica del Feed Back:

il Brainstorming

il Brainwrite

il Roleplaying

le Carte

Per favorire la comunicazione e l'ascolto, il confronto e lo scambio costruttivo di opinioni, per stimolare la discussione e valorizzare "il pensare con la propria testa", sviluppando il senso critico e imparando a gestire i conflitti.



## **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I° grado

### **La progettazione, l'organizzazione, il clima relazionale, la valorizzazione degli spazi e l'uso consapevole dei materiali**

Il modo in cui sono strutturati gli spazi e distribuiti i materiali incide in maniera significativa sulla qualità delle esperienze che si compiono. Pertanto, ogni contesto di gioco, di relazione, di emozione e di apprendimento va ideato e realizzato con consapevolezza in modo da favorire il benessere dell'alunno, le sue relazioni, le sue scoperte, le sue conoscenze, così da garantire la continuità dei rapporti tra coetanei ed adulti facilitando i processi di identificazione.

Pertanto, si avrà cura di:

- Organizzare le aule in maniera differenziata per le attività afferenti alle discipline umanistiche e a quelle scientifico-matematiche.
- Promuovere l'adozione di metodi attivi: laboratorio, attività per gruppi, cooperative Learning.
- Disporre all'interno di ogni aula una biblioteca di classe, un angolo con apparecchiature informatiche e un contenitore di testi scolastici.
- Assicurare in ogni aula l'accesso ad internet per l'utilizzo della Lim.
- Predisporre laboratori per lo svolgimento di specifiche attività.
- Organizzare la lezione variando metodologie e tecniche coerentemente alle diverse situazioni.
- Creare un clima collaborativo fondato sull'accoglienza e sul rispetto reciproco.
- Predisporre un'organizzazione oraria delle lezioni adeguata alle esigenze psicofisiche degli alunni.



## AZIONI PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

### SITUAZIONE ATTUALE

La nostra scuola, grazie soprattutto ai finanziamenti dei Fondi Strutturali Europei autorizzati sin dall'anno scolastico 2007/08, si è gradualmente dotata di diversificate e numerose tecnologie informatiche.

Ogni aula delle scuole primaria e secondaria è dotata di LIM con connessione alla rete internet e in ogni plesso scolastico è stato allestito un laboratorio informatico dotato di LIM e postazioni multimediali; inoltre l'istituto vanta un auditorium dotato di un sistema di videoconferenza.

Una gran parte dei docenti, che ha partecipato a numerosi corsi di formazione avviati già dal MIUR con i corsi ForTic e proseguiti con fondi della scuola e con i Fondi dei progetti FSE dei PON, adotta il registro elettronico, già da due anni, e regolarmente utilizza la Lim nelle attività didattiche, anche perché sollecitata, in particolare nella scuola secondaria di 1° grado, dalla digitalizzazione dei libri di testo.

Nell'ultimo triennio, l'applicazione delle tecnologie alla didattica si è diffusa anche per l'integrazione degli alunni BES, con il ricorso a specifici software e mediante il regolare utilizzo dei tablet in classe offerti in comodato d'uso soprattutto agli alunni portatori di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).

Con la nomina dell'Animatore Digitale conferita a un docente di scuola media, in possesso di pregresse e adeguate competenze informatiche, si sono avviate attività di coding e di educazione al pensiero computazionale nelle classi di scuola primaria (dalle terze alle quinte) e in tutte le classi della scuola media.

La governance della scuola si realizza attraverso la digitalizzazione: il sito istituzionale è usato quale strumento di informazione soprattutto esterna e l'albo pretorio è on line.

### OBIETTIVI PER IL PROSSIMO TRIENNIO

Le priorità previste si riferiscono a:

- la diffusione e il consolidamento dell'utilizzo delle TIC nella pratica didattica attraverso l'adozione di metodologie didattico-organizzative del contesto aula e della lezione che contemplino setting di apprendimento predisposti per gruppi laboratoriali. Ciò comporta la partecipazione dei docenti a specifici percorsi formativi finalizzati soprattutto all'educazione al pensiero computazionale e all'innovazione metodologica
- la messa a punto di sistemi di informazione digitale interna ed esterna
- l'incremento delle dotazioni nei laboratori e il cablaggio delle linee LAN nelle scuole dell'Infanzia
- la candidatura a bandi di concorso per acquisire finanziamenti finalizzati alla creazione di una classe 3.0 e per innovare le dotazioni (già effettuata e in attesa di esito)

### RISULTATI ATTESI

Le azioni che saranno poste in essere avranno certamente un impatto considerevole sul piano di:

- aumento della motivazione alle attività scolastiche da parte degli alunni
- ampliamento di competenze trasversali e specifiche, funzionali a stimolare la creatività, le capacità logiche, lo spirito imprenditoriale, il lavoro autonomo e originale;
- una maggiore capillarità dell'informazione e comunicazione interna ed esterna alla scuola con ricadute positive sulla organizzazione della scuola e sulla qualità del clima relazionale.

**INDIRIZZI DI STUDIO  
PIANI ORARIO**

**Scuola PRIMARIA**

**Classi prime**

Disciplina	Settimanali 30 UD (27 ore)	Annuali 30 UD x 33 SETT
Italiano	9	297
Matematica	8	264
Storia	2	66
Geografia	2	66
Scienze	2	66
Inglese	1	33
Arte e immagine	1	33
Scienze Motorie	1 (+1)	33
Musica	1	33
Tecnologia- Informatica	1	33
Religione Cattolica	2	66
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	<b>990</b>

**Classi seconde - terze – quarte - quinte**

Disciplina	Settimanali 30 UD (27 ore)	Annuali 30 UD x 33 SETT
Italiano	7	231
Matematica	7	231
Storia	3	99
Geografia	2	66
Scienze	2	66
Inglese	3	99
Arte e immagine	1	33
Scienze Motorie	1 (+1)	33
Musica	1	33
Tecnologia- Informatica	1	33
Religione Cattolica	2	66
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	<b>990</b>

## Scuola SECONDARIA 1° grado

DISCIPLINA	Settimanali	Annuali
Italiano	6 ore	204 ore
Matematica	4 ore	136 ore
Storia Geografia	3 ore	102 ore
Scienze	2 ore	68 ore
Inglese	3 ore	102 ore
Francese	2 ore	68 ore
Arte	2 ore	68 ore
Ed. fisica	2 ore	68 ore
Musica	2 ore	68 ore
Tecnica	2 ore	68 ore
Approfondimento (attività di animazione alla lettura)	1 ora	34 ore
Religione Cattolica	1 ora	34 ore
<b>TOTALE</b>	<b>30 ore</b>	<b>1020 Ore</b>

## Corso C indirizzo strumentale

DISCIPLINA	Settimanali	Annuali
Italiano	6 ore	204 ore
Matematica	4 ore	136 ore
Storia Geografia	3 ore	102 ore
Scienze	2 ore	68 ore
Inglese	3 ore	102 ore
Francese	2 ore	68 ore
Arte	2 ore	68 ore
Ed. fisica	2 ore	68 ore
Musica	2 ore	68 ore
Tecnica	2 ore	68 ore
Approfondimento (animazione alla lettura)	1 ora	34 ore
Religione Cattolica	1 ora	34 ore
Strumento musicale a scelta fra: chitarra-clarinetto- pianoforte-violino	2 ore	68 ore
<b>TOTALE</b>	<b>32 ore</b>	<b>1088 ore</b>

## POSTI DI SOSTEGNO

Scuola dell'infanzia n. 4,5

Scuola primaria n. 19,5

Scuola secondaria di 1° grado n. 19

## FABBISOGNO DI PERSONALE

Personale ATA

D.S.G.A. n. 1

Amministrativi n. 6

Collaboratori n. 19

## ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO

Unità di personale in organico di potenziamento:

POTENZIAMENTO scuola PRIMARIA	PROGETTO DI LAVORO	POTENZIAMENTO Scuola SECONDARIA 1° grado	PROGETTO DI LAVORO
n. 2 abilitati all'insegnamento della lingua straniera: <ul style="list-style-type: none"><li>o n. 1 inglese</li><li>o n. 1 tedesco</li></ul>	Attività di potenziamento/ Recupero	n.2 cattedre A-22 n.2 cattedre A-28	Attività di potenziamento/ recupero discipline di base
n. 1 docente competente in matematica	Attività finalizzate al potenziamento della disciplina logico-matematica	n.2 cattedre A-25	Attività di recupero discipline di base; potenziamento della conoscenza delle lingue europee.
n. 1 docente competente in musica	Attività finalizzate all'approccio strumentale e alla produzione canora	N 1 informatica	Attività finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali. Progetto coding
n. 12 ore per sostituzione collaboratore del DS		n.9 ore cattedra A-22 per sostituzione collaboratore del DS	

## PIANO FORMAZIONE PERSONALE – TRIENNIO 2019/22

### AGGIORNAMENTO 2021/22

La legge **107/2015** ha sancito che la **formazione** del personale della scuola **diventi obbligatoria, strutturale e permanente** (art.1 comma 124), la formazione è un dovere professionale oltre che un diritto contrattuale. Ai singoli spetta inserire, nel proprio codice di comportamento professionale, la cura della propria formazione come **scelta personale** prima ancora che come obbligo derivante dallo status di dipendente pubblico.

In coerenza con il Piano Nazionale la nostra scuola ha costruito il Piano di Formazione e Aggiornamento (**PFT Piano Formativo Triennale**), che rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a creare condizioni favorevoli per dare corpo ad attività di **confronto**, di **ricerca** e **sperimentazione** previste dall'**Autonomia**.

Il Piano si articola su tre livelli, ciascuno dei quali prevede specifiche azioni e linee operative. Nello svolgimento delle azioni, il personale è supportato dal referente per la Formazione e dall'Animatore Digitale, con riferimento a tutto quanto concerne gli aspetti organizzativi e la gestione delle varie piattaforme di riferimento (SOFIA, MOODLE, MEDILEARNING...).



#### a) **Piano di Ambito – NA 19**

Dal report della rilevazione dei bisogni effettuato nell'Istituto e nell'Ambito Territoriale NA 19 sono emerse diverse esigenze con l'individuazione delle seguenti priorità di formazione.

#### Formazione del personale docente

- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Curricolo verticale
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Integrazione, Inclusione e Disabilità - ICF
- Valutazione e miglioramento
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Competenze logico/matematiche

Nella nostra scuola le **priorità emerse** sono

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Inclusione e disabilità

Valutazione e miglioramento

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Diversi docenti negli a. s. precedenti hanno seguito la formazione dell'Ambito NA 19 con proficua partecipazione; l'istituto intende proseguire nel percorso intrapreso e incentivare la partecipazione dei docenti alle nuove iniziative che saranno programmate.

Le attività prevedono generalmente un congruo numero di ore di formazione articolate in:

- interventi frontali o espositivi;
- studio, approfondimento personale e/o collegiale ed eventuale documentazione anche in modalità on line (preferibilmente con assistenza di tutor on line);
- attività di laboratorio e ricerca (in forma di sperimentazione in classe, di confronto, di ricerca- azione, di simulazione, di produzione di materiali).

### Formazione del personale ATA

La formazione del personale ATA concorre ad una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione. Sono coinvolte tutte le figure: DSGA, Assistenti Amministrativi, Collaboratori scolastici

L'Ambito NA 19 attiverà corsi di formazione che tengano conto della specificità dei profili professionali, anche in relazione alla legge n.107/2015; le esigenze emergenti riguardano:

Appena sarà definito il piano delle attività d'Ambito, DSGA collaboratori e assistenti saranno stimolati e orientati a partecipare secondo le priorità individuate a livello di Istituto, anche ad integrazione di precedenti percorsi formativi svolti per il passato.

Per i collaboratori scolastici:

- o l'accoglienza, la vigilanza e la comunicazione;
- o l'assistenza agli alunni con disabilità;
- o la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.



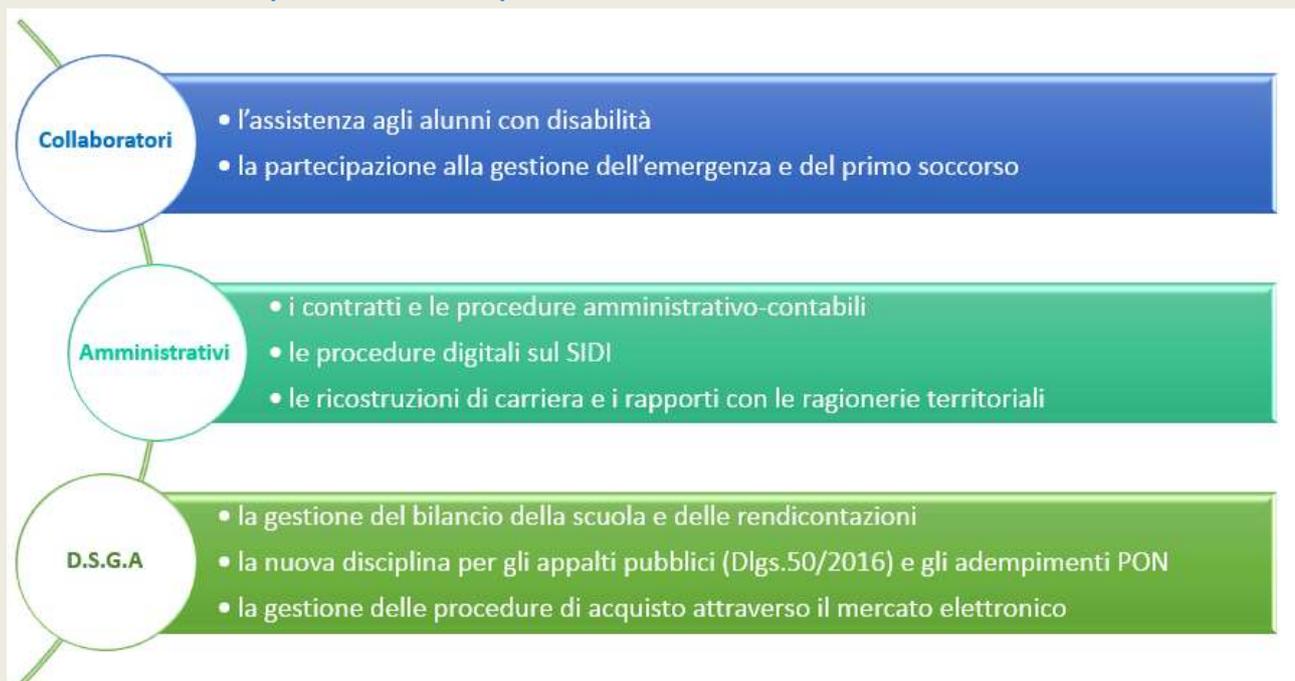
Per il profilo amministrativo:

- il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;
- i contratti e le procedure amministrativo-contabili;
- le procedure digitali sul SIDI;
- la gestione delle relazioni interne ed esterne;
- le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali.

Per il D.S.G.A.:

- autonomia scolastica: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;
- la gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni;
- le relazioni sindacali;
- la nuova disciplina in materia di appalti pubblici (Dlgs.50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti PON;
- la gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico;
- la disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative;
- la gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro;
- il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente scolastico nell'ambito dei processi d'innovazione della scuola;
- la gestione amministrativa del personale della scuola

Nella nostra scuola le **priorità da contemporare** sono:



Prendendo come riferimento il piano delle attività d'Ambito, tutti il personale dell'Istituto sarà stimolato e orientato a partecipare secondo le priorità individuate. Peraltro molti hanno già effettuato in sede attività formative su vari settori tematici; il percorso potrà essere integrato/completato a livello di Ambito.

## **b) Piano d'Istituto**

Il piano di formazione d'istituto si snoda su livelli che, corrispondendo ad esigenze formative rilevate o connesse alle azioni strategiche dell'istituto e al PDM, mirano a:

**favorire il successo scolastico degli alunni e migliorare le valutazioni interne**

**favorire il processo di autovalutazione e gli esiti delle valutazioni nazionali INVALSI**

**diffondere l'innovazione digitale attraverso le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale e azioni complementari sviluppate a livello di Istituto**

**promuovere e sviluppare la cultura dell'Inclusione**

**promuovere e sviluppare la cultura della sicurezza, anche con riferimento all'emergenza epidemiologica Covid 19**

**implementare l'insegnamento dell'educazione civica nella prospettiva di una piena integrazione nel curricolo d'istituto, per la promozione e lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza**

## **P.N.S.D**

I trascorsi a.s. hanno visto coinvolte diverse figure professionali nelle azioni organizzate dal MIUR per promuovere il PNSD. L'animatore digitale ed il team hanno partecipato alle fasi della formazione erogata da una delle scuole polo.

Il personale amministrativo, diversi docenti, l'addetto al presidio di pronto soccorso tecnico, il Dirigente Scolastico e il DSGA hanno partecipato alle prime fasi di formazione.

Il nostro istituto continua ad essere impegnato nel coinvolgimento del suo personale nelle nuove azioni del PNSD che saranno programmate per il suo ulteriore sviluppo. L'animatore digitale, unitamente al dirigente scolastico e ad altro personale che ha specifiche competenze, all'interno della scuola, è impegnato a progettare ed organizzare diverse attività di formazione dei docenti per promuovere sia la cultura digitale sia la diffusione di buone e innovative pratiche educative. In questo senso si ipotizza l'attivazione di specifiche attività di formazione secondo la modalità di laboratori digitali.

### ***o Laboratori digitali, in presenza e in modalità sincrona e asincrona***

I Laboratori perseguono l'obiettivo generale di gestire un intervento sulle competenze chiave con specifico riferimento alla **"Competenza Digitale"** al fine di rendere autonomi i docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie e dei servizi digitali. Intendono specificamente fornire ai docenti le competenze di cui hanno bisogno per promuovere una didattica che utilizzi strumenti tecnologico/digitali per meglio corrispondere a specifici bisogni formativi. In particolare le azioni sono mirate alla piena padronanza della piattaforma G-Suite di Google, scelta dalla scuola per implementare la didattica a distanza e la didattica digitale integrata per gli alunni, sia con riferimento alle ordinarie attività curriculari, che a bisogni specifici di studenti temporaneamente assenti, che per far fronte immediatamente a nuove situazioni di lockdown che dovessero presentarsi.

I Laboratori prevedono attività interattive con immediata applicazione di quanto appreso, promuovono la condivisione di buone pratiche.

## INVALSI e Processo di Autovalutazione

Coerentemente con quanto progettato nel Piano di Miglioramento, la nostra scuola avverte l'esigenza di attuare una significativa riflessione sul processo autovalutativo, soprattutto con riferimento alle prove nazionali INVALSI, rispetto alle quali il miglioramento degli esiti costituisce uno degli obiettivi prioritari scaturenti dal RAV.

Una riflessione mirata ad approfondire il percorso autovalutativo appare indispensabile in ragione di istanze *top-down* (il RAV, il Piano di Miglioramento ecc.) e di un pensiero sempre più critico nei confronti dell'istruzione "tradizionale" proveniente dal "basso" (genitori, mass media ecc..).

Il riferimento ai dati INVALSI è ineludibile in quanto essi restituiscono una "foto" circa la propria condizione rispetto alle prove svolte nelle materie previste; quindi confrontarsi con essi costituisce un momento di verifica profonda e di attenta analisi della propria situazione, arrivando fino all'identità professionale, che non si ferma agli esiti delle prove ma si estende anche ai giudizi sul senso dell'insegnamento e della scuola.

Si intende conseguentemente promuovere un'azione formativa che coinvolgerà tutti i docenti della scuola primaria e secondaria, ed in particolare le figure impegnate nella gestione delle prove INVALSI e nella somministrazione delle stesse, secondo una metodologia soprattutto di natura riflessiva e interattiva, con un primo step in questo a.s. e il suo sviluppo/verifica nei prossimi due con i seguenti obiettivi:

Accompagnare gli insegnanti alla lettura dei dati INVALSI facendo emergere le aspettative, le ansie, le incertezze che riguardano l'INVALSI e la valutazione in generale

Offrire spunti utili ad un approfondimento delle caratteristiche della didattica

Gettare una luce sugli elementi di positività dell'esperienza di valutazione e di quella INVALSI in particolare

Ottenere un miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI

## Inclusione - BES

La nostra scuola è impegnata a promuovere diffusamente una cultura dell'inclusione con una attenzione particolare ai bambini con BES.

In questo anno scolastico saranno programmate azioni, anche in rete, al fine di promuovere una formazione specifica sulle metodologie e strategie didattiche relative ai bambini con BES, con riferimento particolare all'ambito dello spettro autistico.



## Sicurezza

La nostra scuola è impegnata a promuovere diffusamente una cultura della sicurezza tra tutti i suoi operatori.

Negli a.s. precedenti si è già realizzata un'ampia attività di formazione che ha coinvolto tutto il personale (formazione di base) e le figure sensibili (ASPP, primo soccorso, prevenzione incendi): alcune attività sono state attuate autonomamente dalla scuola, altre svolte in collaborazione con enti istituzionali e territoriali.

Nell'anno scolastico in corso tali attività continueranno, garantendo la formazione di base al nuovo personale in ingresso che non l'ha già svolta, e tutti gli aggiornamenti che si presentano necessari soprattutto per le specifiche figure previste dal servizio di prevenzione e protezione.

Azioni specifiche sono già state intraprese e continueranno per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica Covid 19.

Una attenzione particolare sarà anche rivolta agli alunni, attraverso azioni svolte nell'ambito del servizio di prevenzione e protezione con l'RSPP e in collaborazione con soggetti specializzati del settore (Protezione civile, Croce rossa, Ordine geologi...)

Nell'ambito della sicurezza sarà dato adeguato rilievo a tutto quanto afferisce all'ambito del trattamento dei dati personali, con riferimento particolare al Codice Europeo sulla Privacy. Nelle attività sarà coinvolto tutto il personale scolastico, docenti collaboratori assistenti amministrativi ed il DSGA, con l'ausilio del consulente DPO della scuola.

### ***c) Piano Individuale***

La nostra scuola promuove la partecipazione del personale a tutte le iniziative di formazione organizzate a diversi livelli (Associazioni professionali, Enti, Istituzioni pubbliche e private, ASL...) che rientrano nei suoi obiettivi e che possono interessare o rispondere a specifiche esigenze professionali.

Gli ambiti prioritari di riferimento, coerentemente con quanto contenuto nel Piano di Miglioramento, sono relativi a:

- 1) Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- 2) Curricolo d'istituto, valutazione e miglioramento
- 3) Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- 4) Inclusione e disabilità
- 5) Disagio adolescenziale e giovanile, dipendenze, educazioni.

Le proposte che pervengono sono condivise con il personale, attraverso i vari canali di comunicazione, in modo da favorirne la partecipazione autonoma e più confacente allo sviluppo della propria professionalità.

Al termine dei percorsi di formazione, ogni soggetto coinvolto compila un questionario per monitorare le competenze maturate e renderle disponibili nella scuola nello spirito di condivisione di buone pratiche.

# PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

## “IL BELLO”... DELL'INCLUSIONE

*Una scuola inclusiva è una scuola che si deve muovere sul binario del miglioramento organizzativo perché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e qui non accolto.*

*(Canevaro)*



Il piano annuale per l'inclusività è lo strumento che ci consente di progettare l'offerta formativa, spostando l'attenzione dal concetto di integrazione a quello di inclusione.

Il concetto di inclusione attribuisce importanza al modo di operare sul contesto, mentre col concetto di integrazione l'azione si focalizza sul singolo soggetto, cui si imputano deficit o limiti di vario genere e a cui si offre un aiuto di carattere didattico e strumentale per il superamento o il mitigamento degli stessi e per essere integrato nel sistema. Si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone al sistema "scuola" un nuovo punto di vista, che deve essere eletto a linea guida dell'attività educativo-didattica quotidiana.



Come istituto riteniamo che, la programmazione e l'effettuazione del percorso didattico vada indirizzata verso la personalizzazione e/o individualizzazione dei percorsi educativi, rispettando la peculiarità di approccio, metodo, stile e livello di apprendimento di tutti i discenti e, in particolare, dei ragazzi con Bisogni Educativi Speciali.

Perseguiamo, quindi, che, per quanto attiene allo specifico didattico, percorsi che ricorrano a:

- 1) individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- 2) personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- 3) strumenti compensativi;
- 4) misure dispensative;

utilizzati secondo una programmazione personalizzata con riferimento alla normativa nazionale e/o alle direttive del PTOF.

Ci proponiamo un congruo utilizzo e un impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali già disponibili nella scuola o da reperire con richieste esterne (es. facilitatore linguistico, psicologo, assistenti educatori o alla persona).

Il PAI approvato dal Collegio dei Docenti e periodicamente aggiornato è allegato al presente documento.

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA

## PROGETTI

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Denominazione progetto	<b>"HELLO CHILDREN"</b>	
Priorità cui si riferisce	- Migliorare la conoscenza d'uso della lingua madre e delle lingue straniere.	
Traguardo risultato	- Innalzare i livelli di competenza in lingua straniera. - Utilizzare le tecnologie informatiche per ampliare le conoscenze e rielaborarle criticamente e per creare prodotti personali.	
Obiettivo processo	- Ampliare l'offerta con attività differenziate per sollecitare motivazione e mirate all'acquisizione delle competenze linguistiche. - Promuovere l'adozione di metodi attivi: laboratorio, attività per gruppi, cooperative Learning.	
Situazione su cui interviene	- Creazione di un approccio sereno e positivo con la lingua straniera - Acquisizione di un codice linguistico diverso da quello materno - Arricchimento del lessico legato a contesti culturali diversi - Sviluppo delle capacità di comprensione globale di ascolto e delle capacità comunicative.	
Risorse umane (ore) / area	Sono previsti n. 10 laboratori, per gruppi di alunni delle sezioni di anni cinque della Scuola dell'Infanzia Su ogni gruppo opererà n. 1 docente.	
Destinatari	Il percorso è destinato ai bambini e alle bambine delle sezioni di anni cinque della Scuola dell'Infanzia	
Indicatori utilizzati	- Partecipazione e interesse degli alunni; - Migliore interazione fra pari e ampliamento delle abilità sociali di ciascuno. - Livelli di acquisizione di termini inglesi	
Valori / situazione attesi	Gli alunni affronteranno la scuola primaria con un bagaglio di conoscenze e di competenze in campo tecnologico e nella L2 che consentirà di procedere più velocemente nell'acquisizione di nuove competenze Incremento delle iscrizioni alla scuola dell'Infanzia	

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Denominaz.progetto	<b>"VIAGGIO NEL PIANETA DEI SUONI"</b>	
Priorità cui si riferisce	- Prevenire e contrastare forme di disagio psicoemotivo - Sviluppare le competenze sociali e civiche - Migliorare la propria capacità espressiva e relazionale	
Traguardo risultato	- Diffondere l'adozione di atteggiamenti e comportamenti improntati al rispetto di sé, dell'ambiente e dell'altro.	
Obiettivi di processo	Promuovere l'adozione di metodi attivi: laboratorio, attività ludiformi	
Altre priorità	Educare il senso estetico	
Situazione su cui interviene	- Costituire un momento qualificante di prevenzione del disagio, per il benessere psicofisico degli studenti - Promuovere nei bambini /e la motivazione alle attività didattiche e sviluppare la fiducia in se stessi - Costituire un momento qualificante di ascolto e di espressione delle proprie emozioni - Avvalersi delle presenza di esperti per la formazione indiretta del personale docente	
Risorse umane	n. 2 esperte musiciste	
Destinatari	I bambini e le bambine di 4 anni di età frequentanti le scuole dell'infanzia	
Indicatori utilizzati	- Partecipazione e interesse - Migliore interazione con gli adulti e fra pari - Riproduzione attraverso il movimento libero di andamenti musicali diversi fra loro Aumento del controllo di sé nell'intonazione e all'esecuzione ritmica; - Esecuzione di semplici accompagnamenti ritmici con gesti-suono	



Valori / situazione attesi	<i>Migliorare la qualità della vita degli studenti, favorendo nella scuola benessere, successo e piacere e promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione cooperativa e collaborativa. Migliorare il senso di efficacia personale e di autostima, nonché aumentare il senso di autonomia.</i>
----------------------------	---

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Denominazione progetto	<b>"GIOCHIAMO CON IL CORPO"</b>
Priorità cui si riferisce	<i>- Prevenire e contrastare forme di disagio psicoemotivo -Migliorare la propria capacità espressiva e relazionale</i>
Traguardo di risultato	<i>- Creare uno spazio empatico d'accoglienza e di ascolto, per favorire la comunicazione in una atmosfera di sicurezza</i>
Obiettivo di processo	<i>Promuovere l'adozione di metodi attivi: laboratorio, attività ludiformi</i>
Altre priorità	<i>Rappresentarsi agli altri attraverso il movimento, la parola, il gioco.</i>
Situazione su cui interviene	<i>- Costituire un momento qualificante di prevenzione del disagio, per il benessere psicofisico dei bambini - Promuovere nei bambini e nelle bambine la motivazione alle attività didattiche e sviluppare la fiducia in se stessi - Costituire un momento qualificante di ascolto e di espressione delle proprie emozioni - Avvalersi delle presenza di esperti per la formazione indiretta del personale docente</i>
Risorse umane	<i>Docenti della Scuola dell'Infanzia</i>
Destinatari	<i>I bambini e le bambine frequentanti le scuole dell'infanzia</i>
Indicatori utilizzati	<i>- Partecipazione e interesse - Migliore interazione con gli adulti e fra pari -Riproduzione attraverso il movimento libero di andamenti musicali diversi fra loro Aumento del controllo di sé nell'intonazione e all'esecuzione ritmica; -Esecuzione di semplici accompagnamenti ritmici con gesti-suono</i>
Valori / situazione attesi	<i>Fare della scuola luogo di apertura al territorio, presidio di civiltà e cittadinanza attiva, luogo di aggregazione e promozione di cultura e buone pratiche.</i>

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Denominazione progetto	<b>"NATI PER LEGGERE"</b>
Priorità cui si riferisce	<i>- Prevenire e contrastare forme di disagio psicoemotivo - Sviluppare le competenze sociali e civiche -Migliorare la propria capacità espressiva e relazionale</i>
Traguardo di risultato	<i>- Favorire un approccio affettivo/emozionale del bambino al libro fornendogli le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro.</i>
Obiettivo di processo	<i>Promuovere l'adozione di metodi attivi: laboratorio, attività ludiformi</i>
Altre priorità	<i>Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri.</i>
Situazione su cui interviene	<i>- Costituire un momento qualificante di prevenzione del disagio, per il benessere psicofisico dei bambini - Promuovere nei bambini e nelle bambine la motivazione alle attività didattiche e sviluppare la fiducia in se stessi - Costituire un momento qualificante di ascolto e di espressione delle proprie emozioni - Avvalersi delle presenza di esperti per la formazione indiretta del personale docente</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti e Volontarie del percorso "NATI PER LEGGERE"</i>
Destinatari	<i>I bambini e le bambine frequentanti le scuole dell'infanzia</i>
Indicatori utilizzati	<i>- Partecipazione e interesse - Migliore interazione con gli adulti e fra pari -Riproduzione attraverso il movimento libero di andamenti musicali diversi fra loro Aumento del controllo di sé nell'intonazione e all'esecuzione ritmica;</i>



	<i>-Esecuzione di semplici accompagnamenti ritmici con gesti-suono</i>
Valori / situazione attesi	<i>Fare della scuola luogo di apertura al territorio, presidio di civiltà e cittadinanza attiva, luogo di aggregazione e promozione di cultura e buone pratiche.</i>

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Denominazione progetto	<b>"LETTURA DIALOGICA"</b>
Priorità cui si riferisce	<i>- Prevenire e contrastare forme di disagio psicoemotivo - Sviluppare le competenze sociali e civiche - Migliorare la propria capacità espressiva e relazionale</i>
Traguardo di risultato	<i>- Favorire un approccio affettivo/emozionale del bambino al libro fornendogli le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro.</i>
Obiettivo di processo	<i>Promuovere l'adozione di metodi attivi: laboratorio, attività ludiformi</i>
Altre priorità	<i>Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri.</i>
Situazione su cui interviene	<i>- Costituire un momento qualificante di prevenzione del disagio, per il benessere psicofisico dei bambini - Promuovere nei bambini e nelle bambine la motivazione alle attività didattiche e sviluppare la fiducia in se stessi - Costituire un momento qualificante di ascolto e di espressione delle proprie emozioni - Avvalersi delle presenza di esperti per la formazione indiretta del personale docente</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti e Operatori di Sviluppo Campania nell'ambito del "POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - Asse II - Obiettivo Specifico 11. Progetto "Legalità Organizzata in Campania"</i>
Destinatari	<i>I bambini e le bambine frequentanti le scuole dell'infanzia con i loro genitori</i>
Indicatori utilizzati	<i>- Partecipazione e interesse - Migliore interazione con gli adulti e fra pari - Riproduzione attraverso il movimento libero di andamenti musicali diversi fra loro Aumento del controllo di sé nell'intonazione e all'esecuzione ritmica; - Esecuzione di semplici accompagnamenti ritmici con gesti-suono</i>
Valori / situazione attesi	<i>Fare della scuola luogo di apertura al territorio, presidio di civiltà e cittadinanza attiva, luogo di aggregazione e promozione di cultura e buone pratiche.</i>



### SCUOLA PRIMARIA

Denominazione progetto	<b>"HELLO KIDS"</b>	
Priorità cui si riferisce	- Migliorare la conoscenza d'uso della lingua madre e delle lingue straniere.	
Traguardo risultato	di	Innalzare i livelli di competenza in lingua straniera.
Obiettivo processo	di	- Ampliare l'offerta con attività differenziate per sollecitare motivazione e mirate all'acquisizione delle competenze linguistiche. - Promuovere l'adozione di metodi attivi: laboratorio, attività per gruppi, cooperative Learning.
Altre priorità	Migliorare il rapporto scuola famiglia	
Situazione su cui interviene	- Creazione di un approccio sereno e positivo con la lingua straniera - Acquisizione di un codice linguistico diverso da quello materno - Arricchimento del lessico legato a contesti culturali diversi - Sviluppo delle capacità di comprensione globale di ascolto e delle capacità comunicative	
Risorse umane (ore) / area	Esperto madre lingua inglese	
Destinatari	Il percorso è destinato agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria.	
Indicatori utilizzati	- Partecipazione e interesse degli alunni; - Migliore interazione fra pari e ampliamento delle abilità sociali di ciascuno. - Livelli di acquisizione di termini inglesi	
Valori / situazione attesi	Gli alunni affronteranno la scuola Primaria e/o Secondaria con un bagaglio di conoscenze e di competenze nella L2 che consentirà di procedere più velocemente nell'acquisizione di nuove competenze	

### SCUOLA SECONDARIA

Denominazione progetto	<b>"POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE"</b>	
Priorità cui si riferisce	- Migliorare la conoscenza d'uso della lingua madre e delle lingue straniere.	
Traguardo risultato	di	Innalzare i livelli delle competenze di Speaking e Listening in lingua inglese.
Obiettivo processo	di	- Ampliare l'offerta con attività differenziate per sollecitare motivazione e mirate all'acquisizione delle competenze linguistiche. - Promuovere l'adozione di metodi attivi: laboratorio, attività per gruppi, cooperative Learning.
Altre priorità	Migliorare il rapporto scuola famiglia	
Situazione su cui interviene	- Creazione di un approccio sereno e positivo con la lingua inglese. - Acquisizione di un codice linguistico diverso da quello materno - Arricchimento del lessico legato a contesti culturali diversi - Sviluppo delle capacità di comprensione globale di ascolto e delle capacità comunicative	
Risorse umane	Esperti interni di lingua inglese	
Tipologia di progetto	Extracurriculare	
Destinatari	Il percorso è destinato agli alunni della Scuola Secondaria.	
Valori / situazione attesi	Gli alunni affronteranno la scuola Secondaria con un bagaglio di conoscenze e di competenze nella lingua inglese che consentirà di procedere più velocemente nell'acquisizione di nuove competenze.	



### SCUOLA SECONDARIA

Denominazione progetto	<b>"POTENZIAMENTO LINGUA TEDESCA"</b>	
Priorità cui si riferisce	- Migliorare la conoscenza d'uso della lingua madre e delle lingue straniere.	
Traguardo risultato	di	Innalzare i livelli di competenza in lingua tedesca.
Obiettivo processo	di	- Ampliare l'offerta con attività differenziate per sollecitare motivazione e mirate all'acquisizione delle competenze linguistiche. - Promuovere l'adozione di metodi attivi: laboratorio, attività per gruppi, cooperative Learning.
Altre priorità	Migliorare il rapporto scuola famiglia .	
Situazione su cui interviene	- Creazione di un approccio sereno e positivo con la lingua tedesca. - Acquisizione di un codice linguistico diverso da quello materno - Arricchimento del lessico legato a contesti culturali diversi - Sviluppo delle capacità di comprensione globale di ascolto e delle capacità comunicative	
Risorse umane	Esperto madre lingua tedesca	
Tipologia di progetto	Extracurriculare	
Destinatari	Il percorso è destinato agli alunni della Scuola Secondaria.	
Valori / situazione attesi	Gli alunni affronteranno la scuola Secondaria con un bagaglio di conoscenze e di competenze nella lingua tedesca che consentirà di procedere più velocemente nell'acquisizione di nuove competenze	

### SCUOLA SECONDARIA

Denominazione progetto	<b>"POTENZIAMENTO LINGUA SPAGNOLA"</b>	
Priorità cui si riferisce	- Migliorare la conoscenza d'uso della lingua madre e delle lingue straniere.	
Traguardo risultato	di	Innalzare i livelli di competenza in lingua spagnola.
Obiettivo processo	di	- Ampliare l'offerta con attività differenziate per sollecitare motivazione e mirate all'acquisizione delle competenze linguistiche. - Promuovere l'adozione di metodi attivi: laboratorio, attività per gruppi, cooperative Learning.
Altre priorità	Migliorare il rapporto scuola famiglia .	
Situazione su cui interviene	- Creazione di un approccio sereno e positivo con la lingua spagnola. - Acquisizione di un codice linguistico diverso da quello materno - Arricchimento del lessico legato a contesti culturali diversi - Sviluppo delle capacità di comprensione globale di ascolto e delle capacità comunicative	
Risorse umane	Esperto madre lingua spagnola	
Tipologia di progetto	Extracurriculare	
Destinatari	Il percorso è destinato agli alunni della Scuola Secondaria.	
Valori / situazione attesi	Gli alunni affronteranno la scuola Secondaria con un bagaglio di conoscenze e di competenze nella lingua spagnola che consentirà di procedere più velocemente nell'acquisizione di nuove competenze	



### SCUOLA SECONDARIA

Denominaz. progetto	<b>"POTENZIAMENTO LINGUA FRANCESE"</b>	
Priorità cui si riferisce	- Migliorare la conoscenza d'uso della lingua madre e delle lingue straniere.	
Traguardo risultato	di	Innalzare i livelli di competenza in lingua francese.
Obiettivo processo	di	- Ampliare l'offerta con attività differenziate per sollecitare motivazione e mirate all'acquisizione delle competenze linguistiche. - Promuovere l'adozione di metodi attivi: laboratorio, attività per gruppi, cooperative Learning.
Altre priorità	Migliorare il rapporto scuola famiglia	
Situazione su cui interviene	- Creazione di un approccio sereno e positivo con la lingua francese. - Acquisizione di un codice linguistico diverso da quello materno - Arricchimento del lessico legato a contesti culturali diversi - Sviluppo delle capacità di comprensione globale di ascolto e delle capacità comunicative	
Risorse umane	Esperto madre lingua francese	
Tipologia di progetto	Extracurriculare	
Destinatari	Il percorso è destinato agli alunni della Scuola Secondaria.	
Valori / situazione attesi	Gli alunni affronteranno la scuola Secondaria con un bagaglio di conoscenze e di competenze nella lingua francese che consentirà di procedere più velocemente nell'acquisizione di nuove competenze	

### SCUOLA SECONDARIA

Denominaz. progetto	<b>"TEATRO D'OPERA"</b>	
Priorità cui si riferisce	- Migliorare la conoscenza d'uso della lingua madre. - Migliorare le competenze linguistico-espressive.	
Traguardo risultato	di	- Innalzare i livelli di competenza linguistica. - Diffondere l'adozione di atteggiamenti e comportamenti improntati al rispetto di sé, dell'ambiente e dell'altro.
Obiettivo di processo	- Ampliare l'offerta con attività differenziate per sollecitare motivazione e mirate all'acquisizione delle competenze linguistiche. - Promuovere l'adozione di metodi attivi: laboratorio, attività per gruppi, cooperative Learning.	
Situazione su cui interviene	- Sperimentazione del piacere di realizzare un lavoro con gli altri per il raggiungimento di un risultato comune. - Superamento della paura di mettersi in gioco. - Acquisizione di maggior autocontrollo per convivere serenamente affinché le proprie azioni siano responsabili. - Sviluppo della capacità di coordinamento e di controllo del proprio corpo. - Acquisizione della capacità di esprimersi usando linguaggi differenti e fondendoli tra loro. - Maggiore sviluppo delle capacità di attenzione e concentrazione.	
Risorse umane	Su ogni gruppo opereranno n.2 docenti. Durata del Progetto: intero anno scolastico.	
Tipologia di progetto	Curriculare ed extracurriculare	
Destinatari	Il percorso è destinato prioritariamente agli alunni che esprimono scarso senso di autostima, difficoltà a stabilire relazioni positive con i pari, insofferenza alle regole della scuola, sporadico impegno, demotivazione cognitiva, carenze e lacune apprenditive.	
Indicatori utilizzati	- Partecipazione e interesse - Migliore interazione fra pari e ampliamento delle abilità sociali di ciascuno.	
Valori / situazione attesi	Si prevede che gli alunni coinvolti nelle attività sviluppino nuovi e diversificati interessi, vivano la scuola quale luogo di accoglienza dove si svolgono attività gratificanti e piacevoli e incrementino conoscenze e competenze applicabili nei diversi campi del sapere.	



### SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA

Denominaz. progetto	<b>"ORIENTAMENTO"</b>
Priorità cui si riferisce	- Elaborare e utilizzare tecniche e modalità necessarie all'acquisizione degli esiti degli alunni riportati nelle scuole superiori. - Seguire l'evoluzione formativa degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia all'ultimo anno della Scuola Secondaria di 2° grado.
Traguardo di risultato	-Acquisire dati relativi al primo biennio della scuola secondaria di 2° grado. - Creare una banca dati di raccolta degli esiti raggiunti da ogni alunno al termine di ogni segmento scolastico per valutarne l'evoluzione..
Obiettivo di processo	- Istituire commissione di lavoro per la continuità verticale e orizzontale deputata a raccogliere i dati valutativi di ogni alunno nel percorso scolastico -Approntare griglie di osservazione delle performance esibite dagli alunni per individuare particolari propensioni. - Consolidare in modo mirato la loro preparazione in settori specifici.
Situazione su cui interviene	- Formare abilità e capacità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano come nelle situazioni a maggior grado di complessità; - Promuovere capacità di impostazione e di soluzione dei problemi; -Individuare nel soggetto le prime manifestazioni attitudinali e gli interessi per specifiche esperienze disciplinari; - Migliorare, ristrutturare e integrare i curricoli disciplinari, accentuando l'attenzione agli ambiti di contenuti funzionali alle conoscenze strategiche delle discipline e alle loro applicazioni
Tipologia di progetto	Curricolare
Destinatari	Tutti gli alunni iscritti a questa Istituzione
Valori / situazione attesi	Ridurre la dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé. Promuovere abilità che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali.

### SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA

Denominaz. progetto	<b>"SPORTELLO D'ASCOLTO"</b>
Priorità cui si riferisce	- Prevenire e contrastare forme di disagio psico-emozionale - Sviluppare le competenze sociali e civiche
Traguardo di risultato	- Diffondere l'adozione di atteggiamenti e comportamenti improntati al rispetto di sé, dell'ambiente e dell'altro.
Obiettivo di processo	Promuovere l'adozione di metodi attivi: laboratorio, attività per gruppi, cooperative Learning.
Situazione su cui interviene	- Costituire un'opportunità per favorire delle riflessioni - Costituire un momento qualificante di prevenzione del disagio, per il benessere psicofisico degli studenti e degli insegnanti - Promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi - Collaborare con le famiglie per la prevenzione del disagio scolastico - Rappresentare uno strumento, una modalità ed un'occasione per la formazione dei genitori.
Tipologia di progetto	Curricolare
Risorse umane	Esperti psicologi
Destinatari	Tutti gli alunni BES, i genitori e i docenti di questa Istituzione
Indicatori utilizzati	- Migliore interazione con gli adulti e fra pari e ampliamento delle abilità sociali di ciascuno.
Valori / situazione attesi	Migliorare la qualità della vita degli studenti, favorendo nella scuola benessere, successo e piacere e promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione cooperativa e collaborativa.

## SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA

Denominazione progetto	<b>"CORO SCOLASTICO"</b>
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creare, rielaborare e interiorizzare norme e principi del vivere civile.</li> <li>- Sviluppare le competenze sociali e civiche.</li> <li>- Favorire l'approccio alla pratica corale e strumentale.</li> </ul>
Traguardo risultato	- Contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale
Obiettivo processo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pratica corale e strumentale individuale e di gruppo.</li> <li>- Potenziamento musicale per gli alunni orientati all'alta formazione musicale.</li> <li>- Continuità della pratica strumentale per gli alunni.</li> </ul>
Altre priorità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire una crescita armonica: coordinamento, concentrazione, concetti spazio-temporali, lateralizzazione.</li> <li>- Condividere esperienze sonore e inventare, riprodurre e imitare suoni o ritmi sia a livello corale che individuale.</li> </ul>
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aprirsi al dialogo per chiarire punti di vista, opinioni, esprimere sensazioni e sentimenti;</li> <li>- Promuovere forme di peer education nell'approccio alla musica.</li> <li>- Promuovere iniziative indirizzate a valorizzare l'apprendimento musicale.</li> </ul>
Risorse umane	Su ogni gruppo opererà n. 1 docente
Tipologia progetto	Curriculare ed extracurriculare
Destinatari	Il percorso è destinato prioritariamente agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione e interesse</li> <li>- Migliore interazione fra pari e ampliamento delle abilità sociali di ciascuno.</li> </ul>
Valori / situazione attesi	Si prevede che gli alunni coinvolti nelle attività sviluppino nuovi e diversificati interessi, vivano la scuola quale luogo di accoglienza dove si svolgono attività gratificanti e piacevoli e incrementino conoscenze e competenze applicabili nei diversi campi del sapere.

## PON FSE - ERASMUS+ - ALTRI PROGETTI

La scuola partecipa da anni ai progetti cofinanziati dall'Unione Europea, ricavandone notevoli benefici sia in termini di risorse acquisite che di esperienze maturate e positivi riflessi sulla attività formativa. Al riguardo ha anche elaborato uno specifico Piano Strategico di internazionalizzazione dell'Istituto.

Per l'a.s. 2021-22 e successivi sono previsti i seguenti progetti:

PON-FSE 9707 del 27/04/2021	<b>Progetti di AGGREGAZIONE E SOCIALIZZAZIONE "APPRENDIMENTO E SOCIALITA'"</b>
<b>Azione 10.1.1A</b>	<b>Titolo: EduCante</b>
Destinatari	60 alunni
Plessi coinvolti	Scuola Secondaria
Durata	Giugno 2021 /Dicembre 2021
Tipologia di progetto	Extracurricolare
Descrizione	Il progetto è finalizzato a promuovere attività di aggregazione e socializzazione attraverso i fondamentali canali sportivo, musicale, teatrale. Ogni percorso così sarà destinato a gruppi di circa 20 alunni della scuola secondaria di 1° grado. Nello svolgimento delle attività sarà privilegiata la metodologia laboratoriale che asseconda la naturale vocazione degli alunni a 'fare', predisponendo occasioni e stimoli che li sollecitino a ricercare, sperimentare, riflettere, rielaborare, creare.
Titolo laboratori/moduli	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>GIOCOSPORT</b></li> <li>• <b>LABORATORIO ORCHESTRALE</b></li> <li>• <b>TEATRO D'OPERA (RIGOLETTO)</b></li> </ul>
<b>Azione 10.2.2A</b>	<b>Titolo: Intelligenze Multiple</b>
Destinatari	340 alunni
Plessi coinvolti	Scuola Primaria e Secondaria
Durata	Settembre 2021 /Dicembre 2021
Tipologia di progetto	Extracurricolare
Descrizione	Il progetto è finalizzato a promuovere attività di aggregazione e socializzazione attraverso i fondamentali canali delle intelligenze umane. Ogni percorso così sarà destinato a gruppi di circa 20 alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado. Nello svolgimento delle attività sarà privilegiata la metodologia laboratoriale che asseconda la naturale vocazione degli alunni a 'fare', predisponendo occasioni e stimoli che li sollecitino a ricercare, sperimentare, riflettere, rielaborare, creare.
Titolo laboratori/moduli	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>COMUNICARE PER CONOSCERE</b></li> <li>• <b>LABORATORIO SCRITTURA CREATIVA</b></li> <li>• <b>SOTTO LO STESSO SOLE</b></li> <li>• <b>GIOCHIAMO CON LE PAROLE</b></li> <li>• <b>CARPE DIEM</b></li> <li>• <b>MATEMATICA CREATIVA</b></li> <li>• <b>MATEMATICA: UN MONDO DA SCOPRIRE</b></li> <li>• <b>MATEMATICA IN GIOCO</b></li> <li>• <b>L'OFFICINA DEL CODING</b></li> <li>• <b>CODINGGIOCANDO</b></li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LABORATORIO DI CODING</li> <li>• COMUNICARE E' VIVERE</li> <li>• CITTADINI RESPONSABILI</li> <li>• CERAMICA E DECORO</li> <li>• IL MONDO IN SCENA</li> <li>• PSICOMOTO</li> <li>• L'ARTE RACCONTA STORIE</li> </ul>
PONFESR-REACT EU 20480 del 20/07/2021	<b>PROGETTI PER LA CREAZIONE DI RETI LOCALI E CABLAGGIO</b>
Azione <u>13.1.1A</u>	Titolo: <b>Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici</b>
Destinatari	Plessi scolastici
Plessi coinvolti	tutti
Durata	Novembre 2021 – Dicembre 2022
Tipologia di progetto	Creazione di reti locali e cablaggio
Descrizione	Il progetto è finalizzato a infrastrutturare adeguatamente tutti i plessi della scuola
PONFESR-REACT EU 28966 del 06/09/2021	<b>PROGETTI PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE</b>
Azione <u>13.1.2</u>	Titolo: <b>Digital board</b>
Destinatari	Plessi scolastici
Plessi coinvolti	tutti
Durata	Novembre 2021 – Dicembre 2022
Tipologia di progetto	Dotazioni strumentali per la didattica e l'amministrazione
Descrizione	Il progetto è finalizzato a dotare le aule di monitor digitali interattivi touch screen e la segreteria di dotazioni per la digitalizzazione amministrativa.

<b>PNSD – PROTOCOLLI IN RETE AVVISO N. 26163 DEL 28/07/2020</b>
<b>INCLUSIONE DIGITALE</b>
La scuola ha anche proposto la sua candidatura per il progetto PNSD – protocolli in rete – dal titolo INCLUSIONE DIGITALE partecipando all'avviso n. 26163 del 28/07/2020, finalizzato a realizzare azioni di inclusione digitale nelle scuole più esposte al rischio di povertà educativa e di divario digitale, nell'ambito di una iniziativa nazionale volta a favorire l'equità digitale nella didattica. Il progetto della scuola dal titolo "StayConnected 4.0" intende coinvolgere circa 105 alunni della primaria e secondaria per oltre 150 ore di attività formative incentrate sull'utilizzo di sistemi software, attività in sincrono e asincrono, utilizzo di piattaforme e device di nuova generazione; prevede l'acquisto di supporti digitali di vario tipo.

<b>DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LA FAMIGLIA</b>
<b>AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI EDUCAZIONE</b>
<b>EduCare</b>
La scuola, in partenariato con il Liceo Colombo di Marigliano, la cooperativa sociale "Irene '95", la Parrocchia "San Marcellino", l'associazione sportiva "Olympia Basket" partecipa all'iniziativa EduCare del Dipartimento delle Politiche per la Famiglia con un progetto di educazione non formale e informale e di attività ludiche per l'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza. Se il progetto sarà approvato, le attività programmate che saranno svolte sull'arco di sei mesi (eventualmente gennaio giugno 2021) consentiranno ai ragazzi di partecipare ad una vasta gamma di attività sportive, ludiche, socio educative che si agganciano significativamente a tutta l'attività formativa realizzata dalla scuola in orario curriculare ed extracurriculare, nonché alle azioni educativo-formative promosse e realizzate sul territorio dagli altri partner. È prevista una ampia partecipazione sia di ragazzi della scuola primaria che della scuola secondaria.



<b>ERASMUS KA1</b>
<p>Nell'ambito dei Progetti Erasmus KA1 la scuola partecipa ad un Job Shadowing con La Direction Départementale des Services de l'Education Nationale de la Dordogne (vicino Bordeaux) dal titolo "Two-2".</p> <p>Un gruppo di docenti francesi verrà nelle nostre classi di scuola primaria e secondaria e parteciperà alle lezioni per scambiare buone pratiche. Il Progetto è in linea con gli obiettivi europei del Programma e con quelli specifici del settore Scuola identificati ogni anno dalla Commissione Europea.</p> <p>Dovrebbe aver luogo a febbraio 2021, salvo nuove disposizioni legate alla diffusione della pandemia.</p> <p>Il progetto si inserisce nel Piano Strategico di internazionalizzazione dell'Istituto.</p>

<b>ERASMUS PLUS+ "CALL 2020" – PARTENARIATI PER SCAMBI TRA SCUOLE</b>
<b>ATTIVITA' KA2 – COD. PROG. 2020-1-DK01-KA229-075156_3</b>
<b>"Different Quests in Foreign Language Teaching-Technology and Game Based Language Teaching"</b>
<p>La scuola, in continuità con quanto svolto finora, attuerà il progetto approvato per il 2020/21.</p> <p>Il Progetto si svilupperà con le scuole partner di: Danimarca, paese capofila, Portogallo, Polonia, Lituania,, Turchia e Italia.</p> <p>Il Progetto prevede la partecipazione delle classi della scuola secondaria. Gli alunni si confrontano, nel corso del triennio su specifiche tematiche per conoscere la cultura degli altri paesi e ampliare gli orizzonti culturali. Il lavoro si sviluppa nelle ore curriculari a cura dei docenti le cui discipline di insegnamento sono attinenti con le tematiche da trattare. Chiaramente i docenti di lingua straniera, soprattutto Inglese sono coinvolti prioritariamente nel progetto, considerato che la lingua veicolare fra le varie scuole per la realizzazione del progetto è l'Inglese. Sono previsti meeting che si svolgono nei diversi paesi e che coinvolgono una rappresentanza del personale della scuola e una rappresentanza di alunni, durante i quali si illustrano i prodotti elaborati e si monitorano il percorso.</p> <p>Il primo meeting si terrà in Portogallo presumibilmente a novembre, il secondo si terrà a marzo 2022 qui da noi in Italia, e saremo scuola ospitante.</p> <p>Il lavoro sarà incentrato sul confronto delle diverse culture attraverso l'approfondimento della letteratura della lingua di ogni paese coinvolto.</p> <p>Il progetto si inserisce nel Piano Strategico di internazionalizzazione dell'Istituto.</p>

<b>ERASMUS PLUS+ "CALL 2020" – PARTENARIATI PER SCAMBI TRA SCUOLE</b>
<b>ATTIVITA' KA2 – COD. PROG. 2021-1-IT02-KA210-000031501</b>
<b>"Putting Music and Drama in play against Peer and Cyber-Bullying"</b>
<p>La scuola, in continuità con quanto svolto finora, attuerà il progetto approvato per il 2021/23.</p> <p>Il Progetto, di cui il nostro Istituto è capofila, si svilupperà con le scuole partner di: Croazia, Grecia e Turchia.</p> <p>Il Progetto prevede la partecipazione delle classi della scuola secondaria. Gli alunni si confrontano su specifiche tematiche nelle ore curriculari a cura dei docenti le cui discipline di insegnamento sono attinenti con le tematiche da trattare. Sono previsti meeting nei diversi paesi che coinvolgono una rappresentanza del personale della scuola e una rappresentanza di alunni, durante i quali si illustrano i prodotti elaborati e si monitorano il percorso. Il primo meeting si terrà in Italia a maggio 2022 . L'obiettivo principale di questo progetto è prevenire e ridurre i comportamenti di intolleranza o aggressività e bullismo tra gli studenti delle nostre classi . Ogni studente ha il diritto di sentirsi emotivamente e fisicamente al sicuro mentre è a scuola. Perciò faremo in modo da far capire ad ogni studente cos'è il bullismo , la sua valenza distruttiva , stabiliremo programmi di intervento per gli studenti socialmente vulnerabili.</p> <p>Gli spettacoli musicali e teatrali , basati su questa specifica tematica, realizzati nel corso dei 2 anni , costituiranno la chiave di volta per favorire il confronto, la condivisione di stati d'animo e idee, l'accettazione del diverso da se', la tolleranza .</p> <p>Il progetto si inserisce nel Piano Strategico di internazionalizzazione dell'Istituto.</p>

**L'Istituto ha di recente dato l'adesione ad una serie di bandi di varia natura, ha altresì intenzione di partecipare ad altri bandi che potrebbero essere riproposti, che sono suscettibili di proficui sviluppi per la scuola e che di seguito si riportano**

#### **PIANO TRIENNALE DELLE ARTI**

Avvisi M.PI. n. 1570 e 1571 del 07/09/2021 per la presentazione di progetti volti allo sviluppo e alla promozione dei temi della creatività, alla promozione dello studio, conoscenza storico-critica e pratica delle arti quali requisiti fondamentali del curriculum, nonché la conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni. La scuola presenta due progetti, uno autonomamente per finanziare la costituzione di un'orchestra stabile collegata all'indirizzo musicale, uno in rete con la scuola media Alighieri ed in collaborazione con la associazione "La carrozza d'oro" per concorrere alle finalità generali del bando attraverso attività laboratoriali a sfondo teatrale.

#### **PROGRAMMA "SCUOLA VIVA" – POR CAMPANIA FSE 2021-2027**

La Regione Campania attiva il nuovo Programma "Scuola Viva" in continuità con quanto previsto nella programmazione attuativa del PO FSE 2014-2020, ed in coerenza con quanto previsto nella programmazione attuativa del PO FSE+ 2021-2027 che prevede di rafforzare le azioni di prevenzione dell'insuccesso formativo intervenendo sulle condizioni di partenza di povertà educativa.

Il Programma "Scuola Viva" persegue l'arricchimento del territorio e della sua comunità attraverso una progressiva e stabile evoluzione delle scuole in luoghi di incontro, quali catalizzatori di processi di partecipazione democratica ed accrescimento culturale degli allievi, dove sono favoriti l'ampliamento dell'offerta didattica formativa complessiva nonché l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze laboratoriali acquisite, di attività extracurricolari, di metodologie sperimentali ed innovative, di percorsi di orientamento, continuità e sostegno.

Il Programma "Scuola Viva" intende rappresentare un riferimento territoriale della filiera educativa/produttiva e, in linea con le politiche europee e nazionali per l'apprendimento permanente, mira a strutturare percorsi di rafforzamento dell'offerta scolastica e delle reti permanenti, capaci di promuovere l'innovazione sociale e l'inclusività per contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica anche ampliando, diversificando e arricchendo le esperienze culturali e lavorative all'interno dei percorsi formativi.

Il Programma "Scuola Viva" si sviluppa con un orizzonte temporale di un quadriennio di cui l'anno scolastico 2022-2023 rappresenta una prima autonoma fase di attivazione. Il Programma sarà, con riferimento ai tre anni scolastici successivi, dinamicamente adattato e migliorato, in ordine alle esigenze, ai correttivi e alle priorità monitorati, nel corso della prima annualità, in esito all'avanzamento degli interventi proposti e del perseguimento degli obiettivi definiti.

La scuola parteciperà con un progetto elaborato e realizzato con partner del territorio, incentrandolo sugli ambiti tematici della socialità, della bellezza e creatività, della conoscenza del territorio

#### **PIANO PER L'EDITORIA**

Bando per l'anno 2021 per l'assegnazione del contributo previsto dall'articolo 1, comma 389, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a favore delle istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni grado di istruzione che acquistano uno o più abbonamenti a periodici e riviste scientifiche e di settore, anche in formato digitale.

La scuola partecipa per dotare tutti i suoi segmenti di istruzione di riviste specialistiche e supporti didattici.

#### **SCUOLA ATTIVA KIDS – avviso 2056 M.PI. del 22/09/2021**

Per l'anno scolastico 2021/2022, il Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A. promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids".

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e costituisce l'evoluzione di "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni.

Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza MI n. 172 del 4 dicembre 2020 e



relative Linee Guida) nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92).

È previsto un sistema di *governance* nazionale e, al contempo, territoriale ed il progetto è supportato tecnicamente da una Commissione didattico-scientifica nazionale, di cui fanno parte esperti individuati da questo Ministero, da Sport e salute e dal CIP.

La scuola parteciperà con tutte le sue classi della Primaria.

### **PROGETTO STEM 2021 – PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

Scopo dei progetti STEM è quello di promuovere, sin dall'infanzia, la formazione STEM per le ragazze rispetto alle professioni di domani, per il ruolo centrale che le conoscenze/competenze in questi settori rappresenteranno nella costruzione del futuro (ambiente, energia, sviluppo sostenibile, salute).

Le finalità all'interno delle quali sviluppare i progetti sono:

- contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il *gap* di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle materie STEM e finanziarie;
- stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso anche un approccio di apprendimento del metodo scientifico e modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento;
- favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche.

La scuola ha partecipato lo scorso anno e riproporrà la sua candidatura per un nuovo eventuale bando.

### **ALTRI PROGETTI LEGATI AL FONDO DI ISTITUTO E AD ALTRI SPECIFICI FINANZIAMENTI**

L'Istituto realizzerà anche una serie di iniziative con enti ed associazioni del territorio volte all'ampliamento e alla diversificazione dell'offerta formativa, soprattutto nella prospettiva di fornire contributi e stimoli per l'orientamento dei ragazzi e l'avvio dell'elaborazione di un personale progetto di vita. Una attenzione particolare sarà rivolta ai ragazzi della scuola secondaria e in particolare a quelli delle classi terze. Le attività si estrinsecheranno sui seguenti percorsi e ambiti tematici:

- percorsi su scienze, arti e professioni
- percorsi di lingua, lettere e filosofia
- percorsi di educazione ambientale
- percorsi di educazione digitale
- percorsi di educazione motoria e sportiva
- percorsi dedicati di avviamento allo sport per disabili
- percorsi di prevenzione delle dipendenze
- percorsi di teatro.



## AUTOVALUTAZIONE DI SISTEMA

Il sistematico monitoraggio dei processi attivati e degli esiti raggiunti consente alla scuola di conoscersi per migliorarsi.

A tal fine sono state individuate quattro grandi aree su cui orientare la valutazione del servizio:

### AREA DEI SERVIZI E DELL'ORGANIZZAZIONE

- Funzionale organizzazione di tempi e spazi
- Pulizia e igiene dei locali scolastici
- Vigilanza degli alunni.
- Efficace comunicazione interna ed esterna
- Qualità degli interventi delle funzioni strumentali al POF e delle Funzioni Aggiuntive
- Efficacia ed efficienza dei servizi amministrativi.

### AREA DELLE STRUTTURE

- Sicurezza dei luoghi di lavoro
- Qualità dei sussidi
- Agevole fruizione di strumenti e attrezzature
- Funzionalità arredi
- Confortevole microclima interno

### AREA DELLE RELAZIONI

- Qualità dei rapporti scuola altre istituzioni:  
Enti locali- ASL- Centri di riabilitazione- Associazioni culturali e di volontariato
- Qualità del clima relazionale interno: Analisi dei rapporti fra personale docente e non docente; docente – docente; docente-alunni; personale amministrativo - personale ausiliario.
- Qualità delle relazioni scuola-famiglia



## AREA DELLA DIDATTICA

- Alunni:** - Unitarietà dei percorsi di insegnamento  
Atteggiamenti comportamenti esibiti  
-Livelli di apprendimento  
Conoscenze e competenze raggiunte  
-Motivazione  
-Benessere psicofisico  
-Qualità dell'integrazione dei soggetti diversamente abili e portatori di Svantaggio socio-culturale
- Docenti:** - Livelli di sviluppo professionale  
- Modalità di progettazione  
- Coerenza degli stili educativi  
- Formazione e aggiornamento  
- Apertura alle innovazioni

## MODALITA' DI VERIFICA

- Osservazioni sistematiche sulla base di griglie predisposte  
Questionari rivolti al personale scolastico- agli alunni- ai genitori  
Periodica ricognizione della sicurezza e della funzionalità degli spazi, degli arredi e sussidi  
Analisi delle progettazioni  
Somministrazione prove di verifica per classi parallele  
Esiti prove Invalsi  
Osservazioni sistematiche sulla base di griglie predisposte  
Questionari rivolti al personale scolastico- agli alunni- ai genitori  
Periodica ricognizione della sicurezza e della funzionalità degli spazi, degli arredi e sussidi



## VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Nell'ambito della programmazione educativo-didattica, per ciascun ordine scolastico, in coerenza con i contenuti generali del PTOF è predisposto, di anno in anno, un prospetto delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, con l'indicazione dei luoghi prescelti.

Le visite e i viaggi di istruzioni sono afferenti agli obiettivi cognitivi culturali e didattici e prevedono un'adeguata programmazione. Essi mirano ad ampliare gli orizzonti culturali degli alunni, a favorire i processi di socializzazione e di inclusione, a far conoscere le bellezze artistiche e paesaggistiche dell'Italia e della Campania, con una particolare attenzione alle realtà spesso poco conosciute e valorizzate del nostro territorio. Da qualche anno l'Istituto organizza anche, per i ragazzi in uscita dalla secondaria, viaggi all'estero in una prospettiva di conoscenza dell'Europa e di promozione della cultura e della consapevolezza europea.

L'emergenza sanitaria, tuttora in atto, induce per quest'anno a ridurre cautelativamente all'essenziale le uscite, circoscrivendole prevalentemente al nostro territorio e prevedendone l'effettuazione solo nel caso in cui il rischio epidemico non si espanda e siano comunque garantite tutte le condizioni per proceder in piena sicurezza. Su proposta dei consigli di classe e delibera degli organi collegiali si possono prevedere le seguenti mete con uscite che potranno essere programmate di volta in volta anche in base all'evoluzione della situazione epidemiologica:

**Scuola dell'Infanzia:** non sono previste uscite.

**Scuola Primaria e Secondaria:** Napoli (Teatro, Musei, Orto Botanico, Centro storico, San Martino); Baia, Cuma e Campi flegrei; Caserta (Reggia, San Leucio, Casertavecchia); Pozzuoli; Portici (Pietrarsa); Lauro (Castello); Nola (Museo); Parco del Vesuvio; Paestum (Scavi); Oasi WWF fiume Alento; Avellino, Benevento, Salerno e percorsi nei rispettivi territori provinciali; Aziende e teatri del territorio (per manifestazioni e spettacoli).

**Scuola secondaria:** se sarà riproposto il finanziamento per il turismo scolastico regionale - Benevento e provincia oppure Salerno e provincia - 2 giorni.

Nel quadro dei progetti internazionali a cui la scuola partecipa, e sempre che sussistano le necessarie condizioni di sicurezza, si potranno effettuare i viaggi all'estero rientranti nel programma Erasmus+.



## **Allegati**

***a) Atto di indirizzo***

***b) Curricolo di educazione civica***

***c) Piano della didattica digitale integrata***

***d) Piano di Miglioramento***

***e) Documento di Valutazione***

***f) Patto di corresponsabilità***

***g) Regolamento di Istituto***

***h) Piano Annuale Inclusione***

***i) Piano strategico di Internazionalizzazione***

